Supplemento ordinario n. 7 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 8 del 12 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 12 gennaio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-55
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2921.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, in comune di Jolanda di Savoia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950 n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950 n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 59.87.77, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 173. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Adami Vittoria fu Giovanni Battista (piano n. 88/2), in comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 10)					
Acque Alte	82	1 (p)	—	Prato	I	2	81	27	787,56
Burina	82	2 (p)	—	Seminativo	II	26	70	39	13.351,97
Id.	82	7	—	Id.	I	26	24	70	15.748,20
Id.	84	8	—	Fabbricato rurale	—	0	53	30	—
Id.	84	10(p)	—	Seminativo	I	2	29	90	1.379,40
Id.	82	11	—	Id.	I	1	15	50	721,87
Id.	82	15(p)	—	Id.	I	0	12	56	75,36
Id.	82	9	1	Porzione fabbricato rurale con diritto alla corte n. 33	—	—	—	—	—
Id.	82	32	—	Fabbricato rurale con diritto corte 33	—	0	00	15	—
				Totali		**59**	**87**	**77**	**32.064,36**

I terreni ed i fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano, astrazion fatta dei fabbricati da accertare all'urbano, un solo corpo che confina:

Nord-est: con collettore delle Acque Alte;

Est: secondo una linea di frazionamento con direzione parallela, per un primo tratto, alla linea di divisione fra i mappali 2 del foglio 84 e 2 del foglio 82 per lo scorporo, dai mappali 1 e 2 del foglio 82, di complessivi Ha 39.51.66 e di L. 14.139,53; indi volgendo a sud-est in coincidenza della linea di separazione tra i mappali 7 e 2 del foglio 82, poi, volgendo a sud, sulla mezzaria della cavedagna che attraversando i mappali 10 e 15 giunge al canale della Bergovara; poi di nuovo volgendo al nord sul limite di ovest della cavedagna predetta fino all'incontro della linea di separazione dei mappali 10 e 15 del foglio 84, per lo scorporo di Ha. 2.29.90 e di lire 1.379,40 di reddito dominicale dal mappale 10 e di Ha. 0.12.56 e di L. 75.36 di reddito dal mappale 15;

Sud: con restanti ragioni Adami (mappale 15 del foglio 84 secondo la limitazione di nord del mappale medesimo e mappale 12 del foglio 33), indi con ragioni Bovo Guido fu Luigi (foglio 82, mappale 6, 9, 10 e 12) e ragioni Dalla Libera Fortunato fu Luigi (foglio 82, mappale 13);

Ovest: con ragioni Bovo Guido fu Luigi (foglio 82, mappale 6) e con la strada comunale Tresigallo-Gherardi.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Adami Vittoria L. 10 019.287,35 (diecimilionidiciannovemiladuecentottantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2922.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Adami Vittoria fu Giovanni-Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 47.69.48, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 174. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Adami Vittoria fu Giovanni Battista (piano n. 87/1), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 617)					
Cor S. Guerrino	5	8	—	Fabbricato rurale macero	—	0	08	00	—
Id.	5	9	—	Prato	I	3	78	50	1.362,60
Id.	5	10	—	Seminativo	II	17	60	10	10.560,60
Id.	5	11	—	Id.	II	23	52	70	13.528,03
Id.	6	1	—	Id.	I	0	13	30	96,43
Id.	6	2	—	Fabbricato rurale	—	0	60	30	—
Id.	6	3	—	Prato	I	1	93	00	849,20
Id.	6	104	—	Id.	I	0	03	58	15,75
				Totali		47	69	48	26.412,61

I terreni ed i fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con un tratto del canale Secco e con la strada Tresigallo-Massafiscaglia;
Est e *sud-est*: con un tratto del canale Bulgarello e con restanti ragioni Adami (foglio 6, mappale 5);
Sud: con breve tratto della strada comunale Brazzolo;
Ovest e *sud-ovest*: con un tratto del canale Bulgarello e con ragioni Società anonima Tenimenti Quarà (foglio 5, mappali 7 e 13) indi con lo scolo Tedeschi.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Adami Vittoria L. 7.713.899,20 (settemilionisettecentotredicimilaottocentonovantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2923.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Archi Elena fu Pietro, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Archi Elena fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Archi Elena fu Pietro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna, per una superficie di ettari 40.71.11, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 175. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Archi Elena fu Pietro (piano n. 185/1), in comune di Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 7195 *Sez. Ravenna*)					
Ca' Lovatelli	83	10	—	Seminativo	III	29	13	99	18.212,43
Monaldina	83	2(p)	—	Id.	IV	11	57	12	6.074,86
				Totali		40	71	11	24.287,29

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con restanti ragioni Archi Elena (foglio 83, mappale 2);

Nord-est: con ragioni comune di Ravenna (foglio 53, mappali 11 e 8);

Sud-est con ragioni Aldini Riziero (foglio 83, mappali 12), con ragioni Albertini Antonio (foglio 83, mappale 30); con ragioni Benini Giuseppe (foglio 83, mappale 11);

Sud-ovest: con restanti ragioni Archi Elena (foglio 83, mappali 9 e 3) indi secondo una linea di frazionamento (foglio 83, mappale 2 parte) normale alla linea di divisione fra i mappali 10 e 2 del foglio 83 per uno scorporo del mappale 2 di Ha. 11.57.12 con un reddito dominicale di L. 6.074,86.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Archi Elena fu Pietro L. 7.346.935,60 (settemilionitrecentoquarantaseimilanovecentotrentacinque e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2924.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Baldan Domenico fu Giovanni Battista, in comune di Chioggia (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baldan Domenico fu Giovanni Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baldan Domenico fu Giovanni Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Chioggia (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 20.05.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 176. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Baldan Domenico fu Giovanni Battista (piano n. 155/1), in comune di Chioggia (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 5415*)					
Canal. Sabbioni	12	54	—	Seminativo	II	0	01	30	8,12
Canal. Sgarze	18	14	—	Incolto produttivo	II	0	29	40	23,52
Id.	18	15	—	Id	II	0	01	90	1,52
Canal. Sabbioni	18	32	—	Id	II	0	28	00	22,40
Id.	18	105	—	Seminativo	II	8	63	50	5.396,87
Id.	18	106	—	Id	II	0	15	30	95,63
Id.	18	7	—	Fabbricato rurale	—	0	05	60	—
Id.	18	8	—	Seminativo	II	10	60	40	6.627,50
				Totali		20	05	40	12.175,56

I terreni ed il relativo fabbricato rurale, di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo a forma irregolare che ha i seguenti confini e del quale si è considerato facciano parte anche le particelle 14 e 15 del foglio 18 che, per quanto non strettamente contigue, si trovano nelle immediate vicinanze del medesimo:

Nord: con il canale dei Sabbioni;

Est: con restanti ragioni Baldan Domenico (foglio 18, mappale 9);

Sud e ovest: col canale delle Sgarze e ragioni diverse (foglio 18, mappale 155);

Indennità di espropriazione offerta al sig. Baldan Domenico L. 4.022.204,40 (quattromilioniventiduemiladuecentoquattro e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2925.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Barillari Germano fu Antonio, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Barillari Germano fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Barillari Germano fu Antonio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 21.51.75, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 177. — PALLA

Elenco dei terreni intestati alla ditta Barillari Germano fu Antonio (piano n. 33/1), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				UNICO CORPO (*Partita n.* 43)					
Rodi	41	3	—	Fabbricato rurale	—	0	69	60	—
Id.	41	6	—	Seminativo	III	10	02	50	4.411 —
Barletti	32	46 (p)	—	Id	II	10	79	65	7.017 70
				Totali . .		21	51	75	11.428,70

I mappali sopraelencati formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Barillari (foglio 32, mappali 42 e 43 e con parte del mappale 46 secondo una linea di frazionamento con direzione da nord-est a sud-ovest in coincidenza col prolungamento della linea di divisione fra i mappali 43 e 46 del foglio 32 per lo scorpore di Ha. 10.79.65 col reddito di L. 7.017,70);

Est e *sud-est*: con ragioni Società «Le Gallare» (foglio 41, mappale 6 e foglio 32, mappale 50);

Ovest e *sud-ovest*: con restanti ragioni Barillari e con la via Sfondrabò.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Barillari Germano fu Antonio per il corpo suindicato L. 3.424.598 (tremilioniquattrocentoventiquattromilacinquecentonovantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2926.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Boccaccini Guido fu Natale, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Boccaccini Guido fu Natale, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Boccaccini Guido fu Natale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 13.71.73, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 178. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Boccaccini Guido fu Natale (piano n. 144/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
				(*Partita n.* 114)					
Morella	17	55	—	Prato	II	0	73	00	197,10
Id.	17	56	—	Seminativo arborato	IV	2	30	30	736,96
Id.	17	57	—	Id.	III	1	91	20	860,40
Id.	17	58	—	Fabbricato rurale	—	0	23	00	—
Id.	17	59(p)	—	Seminativo	III	1	23	03	479,80
				(*Partita n.* 1021)					
Il Boatone	17	60	—	Seminativo	IV	3	02	60	817,02
Id.	17	61	—	Pascolo	III	4	28	60	107,15
				Totali		13	71	73	3.198,43

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo, che confina:

Nord: Con ragioni Società a responsabilità limitata immobiliare « ISA » con sede in Ferrara (foglio 17, mappali 29, 30, 32, 35 e 39);

Est: con ragioni Bonifica terreni Ferraresi (foglio 18, mappale 132) Valle Basse di San Giuseppe;

Sud-est: con restanti ragioni Boccaccini (foglio 22, mappali 79 e 76), indi secondo una linea di frazionamento con andamento nord-est, sud-ovest (foglio 17, mappale 59 parte), parallela alla linea di demarcazione fra i mappali 59 del foglio 17 e 75 del foglio 22, per uno scorporo del mappale 59 di Ha. 1.23.03 con reddito dominicale di L. 479,80;

Sud-ovest: Con la strada comunale Romea;

Indennità di espropriazione offerta al sig. Boccaccini L. 1.081.797,55 (unmilioneottantunmilasettecentonovantasette e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2927.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Bonacossi Taino fu Giovanni, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339, e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Bonacossi Taino fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Bonacossi Taino fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 264.06.55, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 179. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bonacossi Taino fu Giovanni (piano n. 28/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 186)					
Corte Mongini	9	8	—	Seminativo	III	18	78	00	6.385,20
Id.	9	11	—	Prato	II	0	27	90	66,96
Id.	9	12	—	Fabbricato rurale	—	1	03	70	—
Id.	9	15	—	Prato	II	0	62	70	150,48
Gombito	10	4	—	Seminativo	II	9	04	80	4.524 —
Id.	10	5	—	Incolto sterile	—	0	06	90	—
Id.	10	7	—	Seminativo	III	18	69	40	6.355,96
Id.	10	8	—	Pascolo	unica	0	66	60	1 —
Id.	10	9	—	Seminativo	III	14	75	60	5.017,04
Id.	10	10	—	Id.	II	11	52	00	5.760 —
Id.	10	11	—	Id.	III	5	56	40	2.571,76
Id.	10	12	—	Id.	II	3	03	90	1.519,50
Id.	10	14	—	Id.	II	0	13	00	65 —
Id.	10	15	—	Id.	III	7	34	40	2.496,96

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				(Segue *Partita n.* 186)					
Ponte Ariangeli	11	3	—	Pascolo	unica	1	47	20	110,40
Id.	11	4	—	Bosco alto fusto ceduo	I	0	71	80	538,50
Id.	11	5	—	Fabbricato rurale	—	0	47	90	—
Id.	11	6	—	Pascolo	unica	0	89	60	67,20
Id.	11	1	—	Seminativo	I	7	32	50	5.127,50
Id.	11	2	—	Id.	IV	10	52	70	2.000,13
Id.	11	19	—	Id.	IV	15	59	80	2.963,62
Corte Mongini	9	14	—	Id.	III	85	11	00	29.788,50
Id.	9	19	—	Fabbricato rurale	—	0	66	80	—
Gombito	10	6	—	Seminativo	IV	47	71	95	9.543,90
					Totali	264	06	55	85.053,61

I mappali di cui al sopradescritto elenco costituiscono per contiguità delle singole particelle un solo corpo che fatta astrazione dei fabbricati urbani da accertare all'urbano, ha i seguenti confini:

Nord: col condotto Moraro, indi con ragioni Società gestione agricola finanziaria (foglio 10, mappale 1);

Est: con restanti ragioni Bonacossi in comune di Mesola;

Sud: col canale Seminiato;

Ovest: con ragioni Società gestioni agricole e finanziarie (foglio 9, mappali 7 e 9).

Indennità di espropriazione offerta L. 27.332.148,15 (ventisettemilionitrecentotrentaduemilacentoquarantotto e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2928.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Bonacossi Taino fu Giovanni, in comune di Mesola (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Bonacossi Taino fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Bonacossi Taino fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 99.21.59, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 180. — Palla

Allegato N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bonacossi Taino fu Giovanni (piano n. 29/2), in comune di Mesola (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 211)					
Gombito	6	19	—	Vigneto	III	1	38	60	360,36
Macchina	6	23	—	Seminativo (strada privata par)	III	0	87	70	263,10
Rianzolo	11	8	—	Seminativo	V	0	62	50	143,74
Id.	11	9	—	Bosco ceduo	unica	1	10	10	115,60
Id.	11	11	—	Id.	unica	0	08	90	12,46
Id.	11	12	—	Id.	unica	0	58	80	76,44
Carbona	6	18	—	Seminativo	III	4	90	25	1.470,75
Id.	6	21	—	Id.	III	4	28	70	1.114,62
Id.	6	24	—	Id.	III	0	15	20	45,60
Id.	6	25	—	Id.	III	0	13	10	39,30
Corte Motte	11	1	—	Id.	III	15	34	10	4.295,48
Id.	11	2	—	Id.	IV	17	05	40	3.240,26
Id.	11	6	—	Id.	V	3	50	95	631,71
Id.	11	7	—	Id.	IV	10	55	70	2.111,40
Rianzo L	11	10	—	Pascolo	III	8	25	90	4,12
Id.	11	14	—	Seminativo	V	3	75	20	525,28
Corte Motte	11	17	—	Id.	IV	9	49	60	1.804,24
Id.	11	18	—	Id.	V	0	73	40	132,12
Id.	11	19	—	Id.	V	0	78	00	140,40
Id.	11	20	—	Id.	V	0	69	50	97,30
Id.	11	21	—	Id.	V	0	14	00	19,60
Rianzo L.	11	22	—	Pascolo	III	1	53	50	0,77
Id.	11	23	—	Seminativo	IV	0	51	00	71,40
Corte Motte	11	16	—	Id.	III	11	64	80	3.261,44
Id.	11	3	—	Fabbricato rurale	—	0	95	30	—
Gombito	6	29	1	Porzione fabbricato rurale con diritto corte n. 20	—	—	—	—	—
Id.	6	30	—	Fabbricato rurale con diritto corte n. 20	—	0	00	17	—
Id.	6	31	—	Id.	—	0	00	12	—
Id.	6	32	—	Id.	—	0	00	08	—
Id.	6	34	—	Id.	—	0	01	90	—
Id.	6	35	—	Id.	—	0	00	12	—
Id.	6	36	—	Id.	—	0	00	50	—
				(*Partita n.* 1135)					
Garbino	6	40(p)	—	Pascolo	I	0	08	50	8,50
				Totali	.	99	21	59	19.985,99

I mappali suindicati costituiscono un sol corpo, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi sono inclusi, che ha i confini sottosegnati e che comprende inoltre, ancorchè fuori del corpo, il mappale 40 del foglio 6, per la quota di spettanza del Bonacossi, costituente la via di accesso al corpo medesimo:

Nord: col canale Bentivoglio;
Est: con ragioni Mantovani Eufrosia Errica fu Giovanni e condomini (foglio 11, mappali 4 e 5);
Sud: con il canale Seminiato;
Ovest: con restanti ragioni Bonacossi Taino in Comune di Codigoro.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.717.719,25 (seimilionisettecentodiciassettemilasettecentodiciannove e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
Fanfani

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2929.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Budelacci Giuseppe fu Luigi, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confonti di Budelacci Giuseppe fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lá colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Budelacci Giuseppe fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), della superficie di ettari 44.09.93, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 27.53.00, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 16.56.93.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 181. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Budelacci Giuseppe fu Luigi (piano n. 68/1), in comune di Ravenna (Sezione Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 3425 *Sezione Ravenna*)					
Podere Lucia	118	16	—	Fabbricato rurale	—	0	25	30	—
Id.	118	17	—	Seminativo arborato	II	14	37	20	11.856,90
Torre	118	18	—	Fabbricato rurale	—	0	14	70	—
Id.	118	19	—	Seminativo arborato	II	2	01	50	1.662,38
Modanesa	118	20	—	Fabbricato rurale	—	0	30	70	—
Id.	118	21	—	Seminativo arborato	II	10	43	60	8.609,70
				Totali		27	53	00	22.128,98

I terreni di cui ai mappali sopra descritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con la strada comunale Braccesca;

Est: con la strada comunale Casalina;

Sud: con ragioni Pasolini conte Guido (foglio 117, mappale 7), Savorelli Alessandro fu Giuseppe (foglio 117, mappale 40), Errani Armando fu Enrico (foglio 117, mappale 4), Montanari Giuseppe di Lodovico (foglio 117, mappale 6), Fenati Aurelio e fratelli (foglio 118, mappali 33 e 34);

Ovest: con ragioni Savorelli Luigia fu Natale (foglio 118, mappale 22), Mazzotti Armando di Antonio (foglio 118, mappale 32).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Budelacci Giuseppe fu Luigi L. 6.085.469,50 (seimilioniottantacinquemilaquattrocentosessantanove e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Budelacci Giuseppe fu Luigi (piano n. 68/1), in comune di Ravenna, costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
La Divisa	118	26(p)	—	Seminativo arborato	II	13	05	13	10.767,32
Id.	118	25	—	Fabbricato rurale	—	0	36	70	—
Id.	118	24	—	Seminativo arborato	I	3	15	10	2.835,90
				Totali		16	56	93	13.603,22

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada comunale Braccesca;

Est: con restanti ragioni Budelacci (foglio 118, mappale 26 parte) secondo una linea di frazionamento che corre parallela allo scolo Consorziale del Godo con andamento nord-sud;

Sud: con i mappali 33 e 34 del foglio 118;

Ovest: con la strada comunale Casalina.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2930.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Busetto Giuseppina fu Giovanni, maritata Simon detta Bubba, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Busetto Giuseppina fu Giovanni, maritata Simon detta Bubba, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Busetto Giuseppina fu Giovanni, maritata Simon detta Bubba, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 138.52.26, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952

Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 182. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Busetto Giuseppina fu Giovanni, maritata Simon detta Bubba (piano n. 315/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 369)					
Cuori	2	5(p)	—	Bosco ceduo	I	0	78	40	98 —
Cà Tre Ponti	17	4	—	Seminativo	II	3	99	70	3.097,68
Sabbioni Bubba	17	5	—	Id.	II	2	98	00	2.533 —
Cà Tre Ponti	17	6	—	Id.	II	9	89	90	8.166,67
Id.	17	7	—	Fabbricato rurale	—	0	02	00	—
Id.	17	8	—	Id.	—	0	06	30	—
Id.	17	9	—	Id.	—	0	02	30	—
Id.	17	10	2	Porzione fabbricato rurale	—	—	—	—	—
Id.	17	11	—	Vigneto	unica	0	58	10	581 —
Id.	17	12	—	Fabbricato rurale	—	0	32	20	—
Id.	17	13	—	Id.	—	0	02	50	—
San Giovanni	17	24(p)	—	Seminativo	II	3	64	00	3.003 —
Id.	17	25	—	Id.	III	1	89	70	1.422,75
Id.	17	26	—	Fabbricato rurale	—	0	02	70	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				(Segue *Partita n.* 369)					
Sabbioni Bubba	17	27	—	Fabbricato rurale	—	0	03	40	—
Id.	17	28	—	Id. .	—	0	04	10	—
Id.	17	29	—	Id.	—	0	03	60	—
Id.	17	30	—	Seminativo	III	31	97	30	24.779,08
San Giovanni	17	31	—	Fabbricato rurale .	—	0	02	40	—
Id.	17	32	—	Id.	—	0	10	40	—
Sabbioni Bubba	17	34	—	Id. . . .	—	0	03	90	—
Rotta Nuova	17	35	—	Id. .	—	0	03	60	—
Id.	17	37	—	Id.	—	0	02	90	—
Sabbioni Bubba	17	105	—	Prato	I	0	32	00	248 —
San Giovanni	17	33	1	Porzione fabbricato rurale	—	0	07	20	—
Cuori	2	6	—	Seminativo	II	30	85	80	23.914,95
Id.	2	10	—	Id.	I	10	96	30	10.963 —
Cà Tre Ponti	17	1	—	Id.	I	16	10	80	16.913,40
Id.	17	2	—	Id.	I	8	24	50	8.245 —
Id.	17	3(p)	—	Seminativo arborato	I	15	19	26	17.471,55
Cuori	2	28(p)	—	Prato .	II	0	19	00	93,10
				Totali . . .		138	52	26	121.530,18

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione dei mappali 14 e 15 del foglio 17 che vi sono inclusi, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con il canale dei Cuori;

Est e *sud-est*: con restanti ragioni Busetto Giuseppina (foglio 2, mappale 28, parte e 5 parte) secondo una linea di frazionamento sul prolungamento della divisoria fra i mappali 6 e 7 per uno scorporo dal mappale 28 di Ha. 0.19.00 con reddito dominicale di L. 93,10 e dal mappale 5 di Ha. 0.78.40 con reddito dominicale di L. 98, poi ancora con restanti ragioni Busetto Giuseppina (foglio 2, mappali 7, 9 e 11 e foglio 17, mappale 3 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un primo tratto seguente la congiungente il punto d'angolo sud-ovest del mappale 11, foglio 2 col punto d'angolo di sud della sporgenza verso est del mappale 2 del foglio 17, per un secondo tratto in direzione nord-sud secondo il prolungamento della divisoria fra i mappali 19 e 21 fino a comprendere l'intera larghezza della carreggiata che si diparte, volgendo ad ovest, dalla casa Fantinate e per un terzo tratto lungo il lato di sud della carreggiata predetta per lo scorporo dal mappale 3 di Ha. 15.19.26 con reddito dominicale di L. 17.471,55, poi sempre con restanti ragioni Busetto Giuseppina (foglio 17, mappali 3, 21 e 24 parte) secondo una linea di frazionamento sul prolungamento della divisoria fra i mappali 24 e 21 per uno scorporo dal mappale 24 di Ha. 3.64.00 con reddito dominicale di L. 3.003, indi la strada vicinale Coette Basse, comune di Cavarzere col cimitero (foglio 17, mappale 114 e lettera *A*), ragioni Menardi sorelle fu Pietro (foglio 17, mappale 48) e Mazzetto fratelli fu Arturo (foglio 17, mappale 54);

Sud: con ragioni Zanardo Vittorio fu Luigi (foglio 17, mappale 42), Demanio dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria (foglio 17, mappale 106);

Ovest: con la strada comunale Giovanelli, poi on ragioni condomini Zanni (foglio 15, mappali 67 e 65), indi con lo scolo consorziale Pisani.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Busetto Giuseppina fu Giovanni L. 36.656.589,25 (trentaseimilioniseicentocinquantaseimilacinquecentottantanove e cent. 25) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2931.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Cacciatori Luigi fu Ernesto Vittorio, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Cacciatori Luigi fu Ernesto Vittorio, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Cacciatori Luigi fu Ernesto Vittorio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 8.22.06, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 183. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cacciatori Luigi fu Ernesto Vittorio (piano n. 319/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita n. 772*)									
	36	187	—	Pascolo	II	3	38	03	523,95
	26	188(P)	a	Prato	III	0	20	00	78 —
	36	191(P)	—	Bosco ceduo	III	0	10	56	12,67
	36	284(P)	b	Risaia stab.	II	0	34	56	293,76
	36	108(P)	a	Id.	I	4	18	91	4.398,59
				Totali . .		8	22	06	5.306,97

I terreni sopradescritti formano un sol corpo che confinano:

Nord e *est*: con restanti ragioni Cacciatori Amelio (foglio 36, mappale 134) e con ragioni Veronesi Antonio e fratelli (foglio 36, mappale 189);

Sud e *ovest*: con ragioni Cacciatori Luigi (foglio 36 parte dei mappali 188-*a*, 191, 108-*a* e 284-*b*) secondo una linea spezzata di frazionamento, in un primo tratto con direzione est-ovest coincidente con la mezzaria del fosso insistente sul mappale 191, indi con direzione sud-nord parallelamente alla carreggiata che dipartendosi dal predetto fosso, attraverso i mappali 108-*a* e 284-*b*, giunge al fabbricato censito col mappale 154-*a* per uno scorporo complessivo dai mappali 188-*a*, 191, 108-*a* e 284-*b* di Ha. 4.84.03 con un reddito dominicale di L. 4.783,02.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Cacciatori Luigi L. 1.522.193,05 (unmilionecinquecentoventiduemilacentonovantatre e cent 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2932.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Camerini Luigi fu Paolo, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Camerini Luigi fu Paolo, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Camerini Luigi fu Paolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 1821.68.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952

Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 184. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Camerini duca Luigi fu Paolo (piano n. 8/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 673)					
Porto Tolle	34	10	—	Incolto produttivo	II	3	32	54	415,68
Id.	34	20	—	Bosco ceduo	II	2	58	78	414,05
Id.	34	12	—	Id.	II	5	62	89	900,62
Id.	21	1	—	Id.	II	1	34	66	215,46
Id.	21	2	—	Incolto produttivo	I	6	90	74	1.588,70
Id.	21	3	—	Id.	II	1	60	60	200,75
Id.	21	26	—	Bosco ceduo (terr. parif.)	III	0	91	71	110,06
Id.	21	35	—	Incolto produttivo	I	7	82	60	1.799,98
Id.	21	57	—	Bosco ceduo	II	3	14	00	502,40
Id.	21	58	—	Bosco ceduo (sem. parif.) .	II	3	82	55	612,08
Id.	34	13	—	Prato	III	1	61	30	629,07
Id.	34	43	—	Bosco ceduo . .	II	0	47	20	75,52
				Totali . .		39	19	57	7.464,37

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord: col fiume Po della Pila;

Est: con ragioni Camerini duca Luigi (foglio 21, mappale 6), e ragioni S.p.A. Gas Metano Camerini, con sede in Padova (foglio 21, mappale 70);

Sud e *sud-est*: con la strada Argine destro del Po della Pila e con ragioni Camerini (foglio 41, mappale 1);

Ovest: col fiume Po di Tolle.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Camerini duca Luigi, per il primo corpo, L. 3.007.215,15 (tremilionisettemiladuecentoquindici e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n. 673*)					
Porto Tolle	21	11	—	Fabbricato rurale	—	0	01	94	—
Id.	21	20	—	Id.	—	0	07	92	—
Id.	21	24	—	Incolto produttivo	III	0	56	72	28,36
Id.	21	27	—	Id.	II	0	65	20	81,50
Id.	21	34	—	Id.	II	42	70	89	5.338,61
Id.	21	39	—	Id.	III	0	18	32	8,62
Id.	21	41	—	Fabbricato rurale	—	0	14	22	—
Id.	21	44	—	Id.	—	0	09	68	—
Id.	21	45	—	Id.	—	0	09	68	—
Id.	21	46	—	Id.	—	0	10	36	—
Id.	21	49	—	Id.	—	0	13	68	—
Id.	21	50	—	Id.	—	0	08	48	—
Id.	21	14	—	Prato	III	0	43	16	159,69
Id.	21	37		Id.	III	0	30	22	111,82
Id.	21	47	—	Fabbricato rurale	—	1	45	65	—
Id.	21	52	—	Id.	—	0	32	34	—
Id.	21	53	—	Id.	—	1	48	40	—
Id.	21	65	—	Id.	—	0	20	16	—
Id.	21	66	—	Id.	—	0	01	44	—
Id.	22	1	—	Incolto produttivo	III	68	84	55	3.442,28
Id.	22	5	—	Pascolo	II	13	79	06	2.137,54
Id.	22	8	—	Id.	II	10	56	27	1.637,22
Id.	22	13	—	Incolto produttivo	II	13	54	22	1.692,77
Id.	22	17	—	Bosco ceduo	II	4	62	46	73) 94
Id.	22	2	—	Incolto produttivo	III	10	25	53	5 2,76
Id.	22	6	—	Pascolo	II	9	47	66	1.468,87
Id.	22	7	—	Incolto produttivo	IV	156	81	59	2.509,05
Id.	22	18	—	Fabbricato rurale	—	0	10	50	—
Id.	22	19	—	Id.	—	1	00	00	—
Id.	34	3	—	Id.	—	0	03	64	—
Id.	34	4	—	Id.	—	0	03	46	—
Id.	34	5	—	Id.	—	0	03	48	—
Id.	34	8	—	Id.	—	0	05	00	—
Id.	34	9	—	Id.	—	0	06	84	—
Id.	34	65	—	Incolto produttivo	II	2	23	62	279,52
Id.	34	11	—	Fabbricato rurale	—	0	04	80	—
Id.	34	14	—	Id.	—	0	08	96	—
Id.	34	21	—	Id.	—	0	02	48	—
Id.	34	29	—	Id.	—	0	08	42	—
Id.	34	33	—	Id.	—	0	30	07	—
Id.	34	34	—	Id.	—	0	04	68	—
Id.	34	37	—	Seminativo	III	7	22	35	3.106,10
Id.	34	46	—	Fabbricato rurale	—	0	33	55	—
Id.	34	49	—	Seminativo	III	0	18	60	79,98
Id.	34	51	—	Fabbricato rurale	—	1	36	37	—
Id.	34	52	2	Porzione fabbricato rurale	—	0	00	00	—
Id.	34	53	—	Fabbricato rurale	—	0	72	65	—
Id.	34	55	—	Pascolo	II	1	32	87	192,66
Id.	34	57	—	Seminativo	II	0	21	75	130,50
Id.	34	59	—	Fabbricato rurale	—	0	08	28	—
Id.	34	60	—	Seminativo	II	0	16	00	96 —
Id.	34	64	—	Id.	II	0	37	83	226,98
Id.	34	1	—	Id.	II	0	78	48	470,88
Id.	34	6	—	Fabbricato rurale	—	0	47	10	—
Id.	34	73	—	Id.	—	0	42	50	—
Id.	34	74	—	Id.	—	0	18	49	—
Id.	34	27	—	Id.	—	0	51	76	—
Id.	34	38	—	Pascolo	II	1	30	50	189,23

(*Segue* 2° CORPO
(*Partita n.* 673)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Porto Tolle	34	50	—	Fabbricato rurale	—	0	69	12	—
Id.	34	54	—	Id.	—	1	98	10	—
Id.	34	56	—	Seminativo	II	0	24	83	148,98
Id.	34	62	—	Id.	II	0	27	10	162,60
Id.	41	20	—	Fabbricato rurale	—	0	08	94	—
Id.	41	22	—	Id.	—	0	05	33	—
Id.	41	25	—	Id.	—	0	02	96	—
Id.	35	12	—	Incolto produttivo	III	7	06	11	353,05
Id.	41	4	—	Fabbricato rurale	—	0	12	97	—
Id.	41	12	—	Id.	—	0	05	95	—
Id.	41	14	—	Id.	—	0	07	91	—
Id.	41	16	—	Id.	—	0	05	24	—
Id.	41	26	—	Id.	—	0	03	24	—
Id.	41	28	—	Id.	—	0	04	26	—
Id.	41	31	—	Pascolo	II	0	10	47	16,23
Id.	41	38	—	Incolto produttivo	III	0	11	67	5,48
Id.	41	42	—	Fabbricato rurale	—	0	02	90	—
Id.	41	49	—	Pascolo	II	0	93	82	136,04
Id.	41	50	—	Bosco ceduo	II	0	19	36	30,98
Id.	41	74	—	Fabbricato rurale	—	0	09	07	—
Id.	41	93	—	Id.	—	0	03	96	—
Id.	41	94	—	Id.	—	0	04	19	—
Id.	41	95	—	Id.	—	0	04	51	—
Id.	41	104	—	Bosco ceduo	II	0	41	59	62,40
Id.	41	105	—	Pascolo	II	1	22	48	177,60
Id.	41	107	—	Incolto produttivo	III	0	05	67	2,66
Id.	41	115	—	Fabbricato rurale	—	0	02	88	—
Id.	41	118	—	Incolto produttivo	III	0	24	85	11,68
Id.	41	121	—	Fabbricato rurale	—	0	12	35	—
Id.	41	125	—	Id.	—	0	02	36	—
Id.	41	128	—	Pascolo	II	0	36	94	57,26
Id.	41	131	—	Fabbricato rurale	—	0	10	27	—
Id.	41	132	—	Incolto produttivo	III	0	11	70	5,50
Id.	41	138	—	Fabbricato rurale	—	0	05	64	—
Id.	41	146	—	Id.	—	0	04	95	—
Id.	41	147	—	Id.	—	0	07	02	—
Id.	41	30	—	Id.	—	0	18	35	—
Id.	41	80	—	Id.	—	0	06	97	—
Id.	41	18	—	Bosco ceduo	I	0	14	57	36,42
Id.	41	46	—	Incolto produttivo	I	0	13	38	29,44
Id.	41	127	—	Id.	I	0	22	04	48,49
Id.	41	139	—	Id.	I	0	22	36	49,19
Id.	41	140	—	Id.	I	0	12	90	28,38
Id.	42	1	—	Fabbricato rurale	—	0	06	16	—
Id.	42	2	—	Id.	—	0	06	32	—
Id.	42	3	—	Id.	—	0	10	09	—
Id.	42	22	—	Id.	—	0	00	32	—
Id.	42	26	—	Id.	—	0	03	28	—
Id.	42	27	—	Id.	—	0	03	13	—
Id.	42	31	—	Id.	—	0	03	56	—
Id.	42	36	—	Id.	—	0	13	81	—
Id.	42	41	—	Id.	—	0	49	28	—
Id.	42	23	—	Id.	—	0	05	12	—
Id.	42	30	—	Id.	—	0	05	88	—
Id.	21	62	—	Risaia stabile	II	9	22	07	7.376,56
Id.	21	64	—	Id.	II	14	04	40	11.235,20
Id.	41	44	—	Id.	I	0	96	95	969,50
Id.	41	48	—	Id.	I	8	72	44	8.724,40
Id.	41	111	—	Id.	I	6	94	45	6.944,50
Id.	42	40	—	Id.	I	7	65	69	7.656,90
Id.	21	22	—	Seminativo	IV	0	73	29	168,57
Id.	21	43	—	Id.	III	0	12	64	54,35
Id.	21	48	—	Id.	III	0	17	53	75,38
Id.	21	63	—	Risaia stabile	I	42	14	76	42.147,60
Id.	21	55	—	Seminativo	III	16	94	96	7.627,32
Id.	21	56	—	Id.	III	5	40	66	2.432,97
Id.	22	4	—	Id.	IV	0	49	12	112,98
Id.	34	26	—	Id.	III	29	59	79	12.727,10
Id.	34	28	—	Id.	III	9	87	63	4.444,33

Segue 2° CORPO
(*Partita n.* 673)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Porto Tolle	34	30	—	Seminativo	III	17	32	72	7.797,24
Id.	34	31	—	Id.	III	17	86	04	8.037,18
Id.	41	11	—	Id.	III	0	33	25	142,98
Id.	41	13	—	Id.	III	0	24	18	103,97
Id.	41	15	—	Id.	III	0	84	47	363,22
Id.	41	17	—	Id.	II	0	54	42	326,52
Id.	41	21	—	Id.	II	0	56	03	336,18
Id.	41	23	—	Id.	II	0	34	29	205,74
Id.	41	24	—	Id.	II	0	43	92	263,52
Id.	41	27	—	Id.	II	0	34	34	206,04
Id.	41	29	—	Id.	II	0	61	50	369 —
Id.	41	39	—	Orto	II	0	63	54	428,90
Id.	41	41	—	Seminativo	III	0	38	79	166,80
Id.	41	43	—	Id.	III	1	06	10	456,23
Id.	41	47	—	Id.	III	0	11	97	51,47
Id.	41	73	—	Id.	II	0	11	00	66 —
Id.	41	76	—	Id.	II	0	40	23	241,38
Id.	41	81	—	Id.	II	0	14	40	86,40
Id.	41	84	—	Vigneto	II	0	18	31	201,41
Id.	41	91	—	Seminativo	III	0	35	32	151,88
Id.	41	109	—	Id.	III	0	09	34	40,16
Id.	41	110	—	Id.	III	0	14	14	60,80
Id.	41	133	—	Id.	III	0	06	27	26,96
Id.	42	5	—	Id.	II	0	84	63	507,78
Id.	21	5	—	Incolto produttivo	III	0	25	65	12,83
Id.	21	6	—	Id.	II	0	85	80	107,25
Id.	21	7	—	Bosco ceduo	III	0	68	60	82,32
Id.	21	8	—	Seminativo	III	0	10	18	45,81
Id.	21	9	—	Fabbricato rurale	—	0	23	35	—
Id.	21	10	—	Seminativo	III	0	37	20	167,40
Id.	21	13	—	Risaia stabile	I	2	96	15	2.961,50
Id.	21	17	—	Id.	I	12	87	40	12.874 —
Id.	21	21	—	Incolto produttivo	II	0	28	80	36 —
Id.	21	23	—	Id.	II	0	91	45	114,31
Id.	21	25	—	Risaia stabile	II	13	58	25	11.545,13
Id.	21	60	—	Id.	I	14	02	50	14.726,25
Id.	34	19	—	Seminativo	II	42	42	47	25.454,82
Id.	34	45	—	Orto	II	1	45	10	979,42
Id.	35	2	—	Incolto produttivo	III	5	92	50	296,25
Id.	35	4	—	Id.	IV	43	05	70	688,91
Id.	35	10	—	Seminativo	I	2	80	25	1.877,67
Id.	35	11	—	Fabbricato rurale	—	0	21	80	—
Id.	41	1	—	Bosco ceduo	II	0	48	50	77,60
Id.	41	6	—	Seminativo	IV	0	39	80	91,54
Id.	41	7	—	Fabbricato rurale	—	0	02	55	—
Id.	41	8	—	Id.	—	0	15	95	—
Id.	41	9	—	Seminativo	III	0	41	30	177,59
Id.	41	19	—	Fabbricato rurale	—	0	02	73	—
Id.	41	32	—	Orto	II	0	81	10	147,70
Id.	41	34	—	Seminativo	III	0	57	10	245,53
Id.	41	36	—	Id.	III	0	40	70	183,15
Id.	41	17	—	Id.	III	0	54	60	234,78
Id.	41	52	—	Id.	III	0	75	50	339,75
Id.	41	53	—	Bosco ceduo	I	1	42	60	370,76
Id.	41	59	—	Pascolo	II	1	45	60	225,68
Id.	41	62	—	Bosco ceduo	II	0	81	25	130 —
Id.	41	68	—	Id.	I	0	10	50	27,30
Id.	41	75	—	Seminativo	II	0	14	15	84,90
Id.	41	77	—	Bosco ceduo	I	0	11	90	30,94
Id.	41	79	—	Seminativo	II	0	10	85	65,10
Id.	41	82	—	Frutteto	unica	0	23	60	236 —
Id.	41	88	—	Fabbricato rurale	—	0	06	49	—
Id.	41	96	—	Bosco ceduo	II	1	12	10	179,36
Id.	41	97	—	Seminativo	II	8	83	60	5.301,60
Id.	41	100	—	Bosco ceduo	II	11	92	47	1.907,96
Id.	41	101	—	Seminativo	III	0	17	83	76,67
Id.	41	102	—	Fabbricato rurale	—	0	05	64	—
Id.	41	103	—	Seminativo	III	0	74	10	318,63
Id.	41	112	—	Id.	III	0	18	54	79,72
Id.	41	113	—	Id.	III	0	33	36	143,45

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 2° CORPO					
Porto Tolle	41	114	—	Fabbricato rurale	—	0	01	82	—
Id.	41	116	—	Seminativo	III	0	24	33	104,62
Id.	41	119	—	Bosco ceduo	II	0	31	90	47,85
Id.	41	123	—	Id.	III	0	18	40	22,08
Id.	41	130	—	Id.	II	0	88	38	141,41
Id.	41	135	—	Seminativo	III	1	10	85	476,66
Id.	41	144	—	Bosco ceduo	I	20	41	70	5.104,25
Id.	41	148	—	Seminativo	III	0	13	85	59,56
Id.	41	151	—	Fabbricato rurale	—	0	05	04	—
Id.	42	42	—	Incolto produttivo	II	0	78	30	93,96
Id.	42	31	—	Seminativo	III	1	01	05	434,52
Id.	42	35	—	Prato	II	3	19	20	1.468,33
Id.	42	37	—	Fabbricato rurale	—	0	06	70	—
Id.	42	38	—	Seminativo	III	0	07	40	31,82
Id.	42	39	—	Bosco ceduo	I	12	53	20	3.133 —
Id.	34	23	—	Seminativo	II	252	23	42	151.340,52
Id.	21	16	—	Risaia stabile	I	1	52	42	1.524,20
Id.	21	30	—	Incolto produttivo	III	10	94	24	514,29
Id.	21	32	—	Risaia stabile	I	0	35	10	351 —
Id.	21	33	—	Incolto produttivo	II	66	62	20	7.994,64
Id.	21	73	—	Risaia stabile	II	8	01	00	6.408 —
Id.	21	74	—	Id.	II	16	85	00	13.480 —
Id.	21	36	—	Incolto produttivo	III	1	70	00	79,90
Id.	21	42	—	Seminativo	III	0	15	00	64,50
Id.	21	51	—	Id.	III	6	02	66	2.591,44
Id.	34	36	—	Seminativo	II	4	52	62	2.715,72
Id.	41	67	—	Risaia stabile	I	29	05	30	29.053 —
Id	41	164	—	Seminativo	II	1	61	60	969,60
Id.	41	87	—	Id.	III	0	64	10	275,63
Id.	41	89	—	Fabbricato rurale	—	0	42	66	—
Id.	41	126	—	Incolto produttivo	I	0	07	60	16,72
Id.	41	143	—	Seminativo	III	0	05	75	24,72
Id.	42	6	—	Id.	II	17	14	63	10.287,78
Id.	42	9	—	Id.	II	25	49	00	15.294 —
Id.	42	11	—	Id.	II	36	75	90	22,055,40
Id.	42	12	—	Id.	II	8	16	00	4.896 —
Id.	42	44	—	Id.	II	1	94	00	1.164 —
Id.	42	18	—	Risaia stabile	II	154	16	00	123.328 —
Id.	21	59	—	Id.	II	12	95	74	10.365,92
Id.	21	61	—	Id.	I	21	25	50	21.255 —
Id.	34	42	b	Seminativo	III	40	10	00	17.243 —
Id.	41	35	—	Risaia stabile	I	62	32	40	62.324 —
Id.	41	40	—	Incolto produttivo	III	1	45	60	68,43
Id.	41	54	—	Risaia stabile	I	5	69	10	5.691 —
Id.	41	163	—	Seminativo	II	0	64	52	387,12
Id.	41	64	—	Id.	III	1	07	00	460,10
Id.	41	122	—	Id.	III	0	36	60	157,38
Id.	41	124	—	Id.	III	0	61	45	264,23
Id.	41	145	—	Id.	III	2	32	30	998,89
Id.	41	149	—	Id.	III	1	52	00	653,60
Id.	42	20	—	Risaia stabile	I	28	53	40	28.534 —
Id.	42	21	—	Id.	II	39	00	00	31.200 —
Id.	42	45	—	Incolto produttivo	III	0	43	80	20,58
Id.	42	25	—	Seminativo	III	2	80	60	1.206,58
Id.	42	29	—	Prato	III	0	04	90	18,13
Id.	42	19	—	Risaia stabile	II	92	21	50	73.772 —
Id.	34	15	—	Seminativo	III	37	37	90	16.072,97
				Totali		1782	48	83	918.225,31

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra formano, per contiguità delle singole particelle un unico corpo fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi e che non sono compresi nell'esproprio, il quale corpo confina:

Nord: con la strada argine destra del Po della Pila; indi con ragioni S.p.A. Gas Metano Camerini, con sede in Padova (foglio 21, mappali 71 e 72); poscia volgendo al nord, con ragioni Società predetta (foglio 21, mappale 70) e ragioni Camerini (foglio 21, mappale 57) indi col Po della Pila;

Est: per un tratto col predetto Po della Pila indi con ragioni Demanio dello Stato azienda speciale delle Foreste (foglio 22, mappali 10, 9, 11 e 14) e con ragioni Demanio predetto (foglio 35, mappali 5 e 6);

Sud: con ragioni Avanzo Antonio e condimini (foglio 43 mappali 8, 3, 5, 2, 23 e 12); indi col Po di Tolle;
Ovest: col fiume Po di Tolle indi con la strada argine sinistro fino all'inizio della confinazione di nord.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Camerini duca Luigi, per il secondo corpo, L. 283.430.648,44 (duecentottantatremilioniquattrocentotrentamilaseicentoquarantotto e cent. 44), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	39	19	57	7.464,37
2° Corpo .	1.782	48	83	918.224,31
In complesso .	1.821	68	40	925.688,68

L'importo dell'indennità offerta al sig. Camerini duca Luigi per i due corpi di cui sopra, è di complessive L. 286.437.863,59 (duecentottantaseimilioniquattrocentotrentasettemilaottocentosessantatre e cent. 59), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2933.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Cattani Luigi fu Carlo, in comune di Corbola (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Cattani Luigi fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Corbola (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Cattani Luigi fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Corbola (provincia di Rovigo), della superficie di ettari 18.51.81, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 12.62.31, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge

21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indcati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 5.89.50.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 88. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cattani avv. Luigi fu Carlo (piano n. 93/1), in comune di Corbola (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 1071)									
	9	25	—	Vigneto	II	0	25	30	183,43
	9	26	—	Fabbricato rurale macero	—	0	07	12	—
	9	27	—	Fabbricato rurale	—	0	33	66	—
	9	28	—	Vigneto	II	0	36	60	265,34
	9	67	—	Seminativo arborato	I	2	84	80	2.349,58
	9	68	—	Id.	II	5	58	25	3.768,19
	9	76	—	Id.	III	0	82	87	372,91
	9	21 (p)	—	Seminativo . .	II	2	17	38	1.412,92
(*Partita n.* 601)									
	9	98 (p)	—	Seminativo . . .	II	0	16	33	106,16
				Totali		12	62	31	8.458,53

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra, formano un sol corpo che confina:

Nord: con lo scolo consorziale Ferrarese;

Est: con ragioni Zadra Graziano (foglio 9, mappali 7 e 32) e con ragioni Finotti Angelina (foglio 9, mappale 29);

Sud: con la strada comunale Garzara;

Ovest: con restanti ragioni Cattani (foglio 9, mappali 47, 23, 22 e parte dei mappali 98 e 21) secondo una linea di frazionamento con direzione parallela alla linea di divisione fra i mappali 2 e 67 per uno scorporo complessivo dei mappali 98 e 21 del foglio 9 di Ha. 2.33.71 con reddito dominicale di lire 1.519,08.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Cattani Luigi L. 2.616.038,70 (duemilioniseicentosedicimilatrentotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cattani Luigi fu Carlo (piano n. 93/1), in comune di Corbola (provincia di Rovigo), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
	9	21 (p)	—	Seminativo	II	2	07	92	1.351,53
	9	98 (p)	—	Id.	II	0	09	57	62,19
	9	22	—	Seminativo arborato	I	2	03	00	1.674,75
	9	23 (p)	—	Id.	II	1	69	01	1.140,80
				Totali		5	89	50	4.229,27

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con lo scolo consorziale Ferrarese;

Est: con restanti ragioni Cattani (foglio 9, mappale 21 parte, 9 parte, 67 e 68) secondo la linea di confinazione est della zona espropriamda;

Sud: ancora con restanti ragioni Cattani (foglio 9, mappale 23 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla linea di divisione fra i mappali 23 e 22 del foglio 9;

Ovest: con ragioni Consorzio Idraulico Isola Polesine (foglio 9, mappale 19), con ragioni Salomoni Silvio (foglio 9, mappale 17) ed infine con ragioni Sartori Marcello (foglio 9, mappale 85).

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. **2934.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Colonna Margherita fu Fabrizio, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Colonna Margherita di Fabrizio, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Colonna Margherita fu Fabrizio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 42.13.49, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 185. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Colonna Margherita fu Fabrizio (piano n. 206/1), in comune di Ravenna (Sezione Savio), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 3379)					
Via Dismano	165	23(p)	—	Seminativo arborato	II	10	75	33	8.871,44
Via Mensa Vecchia Pod.	165	25	—	Id.	II	5	72	60	4.723,95
Giardini	165	26	—	Fabbricato rurale	—	0	15	50	—
Podere Bettina	165	27	—	Seminativo arborato	II	0	73	10	603,08
Id.	165	28	—	Seminativo	II	0	65	20	489 —
Podere Casa Rossa	166	28	—	Id.	II	0	58	90	456,48
Id.	166	29	—	Fabbricato rurale	—	0	28	90	—
Id.	166	31	—	Pascolo	I	1	19	30	184,91
Podere Bettina	166	32	—	Seminativo arborato	II	4	27	50	3.633,75
Id.	166	33	—	Pascolo	I	0	22	10	34,26
Podere Casa Rossa	166	30	—	Seminativo arborato	II	11	38	96	9.681,16
Cà Bettina	167	10	—	Fabbricato rurale	—	0	21	30	—
Id.	167	11	—	Seminativo	II	1	19	40	925,35
				Totali . . .		37	38	09	29.603,38

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione della proprietà di terzi di cui ai mappali 38 e 39 del foglio 166, costituiscono un sol corpo di forma irregolare che confina:

Nord: con ragioni Colonna Ascanio (foglio 165, mappali 9, 14 e 18), con ragioni Magnani Pietro (foglio 165, mappale 22), Agostini Pietro (foglio 165, mappale 43), Melocelli Luigi (foglio 165, mappale 44), con ragioni Martini Amedeo (foglio 165, mappale 65), con ragioni Beneficio San Mamante (foglio 165, mappale 68) ed ancora con ragioni Colonna Ascanio (foglio 166, mappale 27);

Est e *nord-est*: per un tratto con fiume Savio, indi Filippi Arturo (foglio 167, mappale 13), Benzi Luigia (foglio 167, mappale 12), Martini Amedeo (foglio 165, mappale 65), e con ragioni Colonna Ascanio (foglio 165, mappale 15), con ragioni Zoli Marianna (foglio 165, mappale 42);

Sud: con ragioni Gianfanti Augusto (foglio 167, mappale 14), Filippi Arturo (foglio 167, mappale 13), Benzi Luigia (foglio 167, mappale 12), indi con la strada comunale Mensa Vecchia;

Ovest: con restanti ragioni Colonna Margherita (foglio 165, mappale 23 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con andamento sud-nord seguente la sistemazione del terreno e per un secondo tratto con direzione est-nord sempre seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro con lo scolo consorziale Dismano per uno scorporo dal predetto mappale 23 di Ha. 10.75.33 con un reddito dominicale di L. 8.871,44, indi con lo scolo consorziale Dismano.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Colonna Margherita per il primo corpo L. 8.161.242,15 (ottomilionicentosessantunmiladuecentoquarantadue e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 3379)					
Strada La Rossa	164	37	—	Fabbricato rurale	—	0	21	50	—
Id. . . .	164	38	—	Seminativo arborato .	II	4	53	90	3.744,68
				Totali .		4	75	40	3.744,68

Il terreno ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Manuzzi e Lugaresi Maddalena (foglio 164, mappali 31 e 35) e con la strada comunale Bassa;

Est e sud: con ragioni Versari Colombo (foglio 164, mappale 59);

Ovest: con la linea di confine tra la provincia di Ravenna e la provincia di Forlì.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Colonna Margherita per il secondo corpo L. 1.029.787 (unmilioneventinovemilasettecentottantasette) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo .	37	38	09	29.603,38
2° Corpo	4	75	40	3.744,68
In complesso .	42	13	49	33.348,06

L'importo complessivo dell'indennità di espropriazione offerta alla signora Colonna Margherita per i due corpi sopradescritti è di L. 9.191.029,15 (novemilionicentonovantunomilaventinove e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2935.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Corelli-Grappadelli Domenico fu Enrico, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Corelli-Grappadelli Domenico fu Enrico, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10. per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, su terreni compresi in altro piano particolareggiato di espropriazione compilato nei confronti del medesimo;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Corelli-Grappardelli Domenico fu Enrico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 18.74.49, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952

Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 186. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corelli-Grappadelli Domenico fu Enrico (piano n. 109/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 852)					
Santa Laura, Santa Chiara, Sant'Antonio e San Pietro	166	10 (P)	—	Seminativo arborato	III	6	17	90	3.861,88
San Pietro	166	11	—	Bosco alto fusto	unica	0	15	60	124,80
Id.	166	12	—	Fabbricato rurale macero	—	0	11	40	—
Id.	166	13	—	Prato	II	0	19	30	81,06
Id.	166	18	—	Frutteto	II	0	33	70	471,80
Id.	166	19	—	Fabbricato rurale	—	0	56	20	—
Mattiola San Pietro	166	24	—	Seminativo	III	6	91	20	3.801,60
Mattiola	166	39(p)	b	Seminativo arborato	III	0	18	25	114,07
Id.	166	41	—	Seminativo	III	2	72	20	1.497,10
Id.	166	42 (P)	—	Id.	III	1	38	74	763,05
				Totali	.	18	74	49	10.715,36

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina

Nord: con ragioni Brancaleone Pienemonte fu Luigi (foglio 166, mappale 8) indi con ragioni Consorzio bonifica renana (foglio 166, mappale 17);

Est: con ragioni Pasquali Maria Teresa fu Lorenzo (foglio 166, mappali 14 e 20):

Sud: con restanti ragioni Corelli Grappadelli Domenico (foglio 166, mappale 42 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla linea di divisione dei mappali 38 e 42 del foglio 166. per lo scorporo di Ha. 1.38.74 e L. 763,05 di reddito dominicale, indi con predette ragioni (foglio 166, mappali 38 e 21/b), poscia dopo breve diversione verso sud in corrispondenza della confinazione di est del mappale 39/b e per la sola larghezza del mappale medesimo con restanti ragioni Corelli Grappadelli Domenico (foglio 166, mappale 39/b parte per lo scorporo dal mappale predetto di Ha. 0.18.25 e L. 114,07 di reddito dominicale), secondo una linea di frazionamento coincidente col prolungamento del limite di sud del mappale stesso, infine con ragioni Corelli Grappadelli Antonio (foglio 166, mappale 39/a) con prolungamento fino alla strada comunale Cardinale per l'inclusione dell'intera quota scorporata del mappale 39/b.

Ovest: con ragioni comune di Argenta (foglio 166, mappale 16) e con mappali 10/b foglio 166 (case popolari) indi con ragioni Brancaleoni Pienemonte fu Luigi (foglio 166, mappale 9).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico per il corpo suindicato L. 3.433.608,70 (tremilioniquattrocentotrentatremilaseicentotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2936.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n.841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico, per i terreni ricadenti nei comuni di Argenta e Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nei suddetti piani particolareggiati di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 95.23.50, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 53.17.23, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 42.06.27.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952

Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 187. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico (piano n. 110/2), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO UNICO
(*Partita n.* 2623)

Costituito dai terreni di cui ai seguenti mappali che sono porzioni della partita n. 2623 in comunione indivisa con la sorella Maria la quale porzione è da imputarsi alla quota di 7/11 di condominio del sig. Corelli Grappadelli Domenico:

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Caprile	58	62(p)	—	Seminativo	IV	7	54	68	1.433,88
Correggioli	72	7(p)	—	Id.	V	17	91	75	3.583,50
Id.	72	9	—	Prato	I	0	59	20	230,88
Id.	72	10(p)	—	Fabbricato rurale	—	1	04	60	—
Id.	72	11	2	Porzione fabbricato rurale	—	—	—	—	—
Id.	72	15(p)	—	Prato	II	0	97	60	273,28
Id.	72	16	—	Seminativo	V	0	62	20	111 96
Id.	72	17	—	Id.	V	1	75	70	316,26
Id.	72	18	—	Id.	V	0	27	80	50,04
Id.	72	19	—	Id.	V	0	63	80	140,36
Id.	72	20	—	Id.	VI	1	36	70	143,53
Id.	72	21	—	Seminativo arborato	VI	0	42	90	90,09
Id.	72	22	—	Id.	IV	0	91	60	311,44
Id.	72	38(p)	—	Id.	V	17	28	70	5.186,10
Id.	72	40	—	Id.	IV	0	50	50	171,70
Id.	72	41	—	Vigneto	I	0	81	70	683,60
Id.	72	42	—	Seminativo	VI	0	47	80	50,19
				Totali		53	17	23	12.746,81

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Est: con ragioni Bellagamba Edvige fu Battista (foglio 58, mappale 44), indi con ragioni Società anonima S.A.G.A.F.I. (foglio 59, mappale 28 e foglio 73, mappale 1), poscia con ragioni Bellagamba Secondo fu Antonio (foglio 58, mappale 46);

Sud: con il canale Galvano;

Ovest e *nord*: con restanti ragioni Corelli-Grappadelli Domenico (foglio 72, parte dei mappali 15, 38, 10, 7 e foglio 58, mappale 62 parte), secondo una linea spezzata di frazionamento per un primo tratto con direzione sud-nord in coincidenza con la mezzaria della carreggiata che in detta direzione attraversa l'intera proprietà per uno scorporo complessivo dai mappali 15, 38, 10 e 7 del foglio 72 di ettari 37.22.65 con reddito dominicale di L. 9.042,88, poi con direzione ovest-est seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 62 del foglio 72 di Ha. 7.54.68 con reddito dominicale di L. 1.433,88.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico L. 4.356.340,60 (quattromilionitrecentocinquantaseimilatrecentoquaranta e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corelli Grappadelli Domenico fu Enrico (piano n. 110/2) in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Correggioli	72	38(p)	—	Seminativo arborato	V	10	14	30	3.042,90
Id.	72	5	—	Vigneto	II	1	13	80	477,96
Id.	72	6	—	Frutteto	unica	1	82	60	2.647,70
Id.	72	10(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	15	50	—
Id.	72	7 (p)	—	Seminativo	V	5	10	45	1.020,90
Id.	72	15(p)	—	Prato	II	0	43	70	1[illegible]2,36
Caprile	58	62(p)	—	Seminativo	IV	23	25	22	4.419,26
				Totali		42	06	27	11.731,08

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con ragioni Corelli Grappadelli Antonio (foglio 58, mappale 28);

Est: con ragioni Bellagamba Edvige fu Battista (foglio 58, mappale 44), poi con restanti ragioni Corelli Grappadelli Domenico (foglio 58, mappale 62 parte e foglio 72 parte dei mappali 7, 10, 38 e 15) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con andamento est-ovest poi con direzione nord-sud lungo la capezzagna che in detta direzione attraversa l'intera proprietà, in coincidenza con la confinazione di nord e di ovest della zona espropriata;

Sud: col canale Galvano;

Ovest: con il canale Sfondrabò.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2937.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Antonio fu Secondo Marcello, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio fu Secondo Marcello, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951 la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi del l'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Antonio fu Secondo Marcello, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 14.18.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati negli articoli articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 188. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Costato Antonio fu Secondo Marcello (piano n. 42/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 1483)					
Gran Linea di Sotto	26	28	—	Fabbricato rurale	—	0	22	00	—
Id.	26	2	—	Id.	—	0	36	40	—
Id.	26	3	—	Seminativo	V	2	15	20	333,56
Id.	26	32	—	Id.	V	1	13	70	176,24
Id.	26	33	—	Id.	V	0	41	30	64,01
Id.	26	20	—	Id.	V	0	71	50	110,82
Id.	26	35	—	Id.	V	2	11	80	328,29
Id.	26	21	—	Id.	V	7	06	80	1.095,54
				Totali		14	18	70	2.108,46

I mappali superiormente descritti costituiscono un sol corpo che confina:
Nord: con ragioni Costato (foglio 26, mappali 26, 19, 29, 25, 34 e 31);
Est con ragioni Costato (foglio 26, mappale 4);
Sud: con il Canaletto Gran Linea;
Ovest: con ragioni Costato Antonio e Paolo (foglio 31, mappale 11).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Costato Antonio L. 737.961 (settecentotrentasettemilanovecentosessantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2938.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Costato Paolo fu Secondo Marcello, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Paolo fu Secondo Marcello, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia d Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono

tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Costato Paolo fu Secondo Marcello, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 17.85.40, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 60, foglio n. 189. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Costato Paolo fu Secondo Marcello (piano n. 40/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 1467)					
Moraro	25	9	—	Seminativo	IV	1	80	70	361,40
Gran Linea di Sopra	25	13	—	Pascolo	unica	0	29	60	4,16
Id.	31	8	—	Id.	unica	0	73	20	10,25
Id.	25	17	—	Seminativo	IV	14	83	00	2.966 —
Id.	31	9	—	Fabbricato rurale	—	0	18	90	—
				Totali		17	85	40	3.341,81

I mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Rossi Aldo (foglio 25, mappale 5);

Est: con ragioni Costato Antonio (foglio 26, mappale 26), condomini Costato Antonio e Paolo (foglio 31, mappale 11);

Sud: con ragioni fratelli Costato (foglio 31, mappali 10, 32, 31 e 30);

Ovest: con ragioni Costato Marcello (foglio 25, mappale 10).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Costato Paolo L. 1.152.996,50 (unmilionecentocinquantaduemilanovecentonovantasei e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2939.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Fabri Sante-Guido fu Cosimo, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fabri Sante-Guido fu Cosimo, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fabri Sante-Guido fu Cosimo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 191.20.15, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 190. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fabri Sante-Guido fu Cosimo (piano n. 69/1), in comune di Ravenna (sezione Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 6014 Sez. Ravenna*)					
La Rotta	166	6	—	Seminativo arborato	IV	5	34	10	3.204,60
Id.	166	7	—	Fabbricato rurale	—	0	22	90	—
La Bosca	166	8	—	Seminativo	IV	9	31	30	4.656,50
La Rotta	166	9	—	Id.	II	4	89	20	3.669 —
La Bosca	166	10	—	Id.	II	13	94	19	10.804,97
Id.	166	11	—	Id.	III	25	58	13	15.988,31
Id.	166	12	—	Vigneto	II	1	23	70	834,97
Id.	166	13	—	Fabbricato rurale	—	1	15	90	—
La Rotta	166	14	—	Seminativo	III	6	08	90	3.653,40
La Bosca	166	15	—	Id.	III	16	38	10	10.238,13
Id.	166	16	—	Id.	II	13	74	30	10.650,83
Id.	166	17	—	Id.	III	0	76	77	479,81
Id.	166	18	—	Id.	III	0	2	22	13,87

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita n.* 6014 *Sez. Ravenna*)					
La Bosca	166	19	—	Vigneto	II	0	53	61	361,87
Id.	167	1(p)	—	Seminativo	II	16	18	19	12.540,88
Id.	167	8(p)	—	Id.	III	4	92	00	3.075 —
Id.	167	9	—	Id.	II	0	93	90	727,73
Id.	168	1	—	Id.	IV	13	00	00	6.500 —
Id.	168	2	—	Bosco alto fusto	II	5	68	40	539,98
Id.	168	8(p)	—	Seminativo	V	2	57	00	—
Id.	168	9	—	Id.	IV	4	02	75	2.013,75
Id.	168	11(p)	—	Id.	IV	1	19	56	597,80
Id.	168	12	—	Id.	V	0	91	57	402,91
Id.	184	6	—	Id.	II	42	52	86	31.896,45
					Totali . .	191	20	15	123.984,20

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano, per contiguità delle singole particelle, un unico corpo che confina:

Nord: con l'argine destro fiume Uniti;

Est in coincidenza col limite di est del mappale 14 del foglio 166 indi con una spezzata prima con andamento nord-sud poi con andamento ovest-est, e ancora nord-sud e infine di nuovo ovest-est per lo scorporo dei mappali 1 e 8 del foglio 167 e 8 e 11 del foglio 168 di complessivi Ha. 24.87.85 e di reddito dominicale di L. 17.347,12 e con ragioni Mazzotti Antonio (foglio 185, mappali 1, 2 e 8) ed infine con ragioni Sarti Edoardo (foglio 168, mappali 5 e 6);

Sud con ragioni Demanio dello Stato (foglio 168, mappali 10), indi con ragioni Mazzotti Antonio (foglio 185, mappali 1 e 8) e con lo scolo consorziale Nuovo di Classe;

Ovest: con ragioni Serena-Monghini (foglio 166, mappali 1, 2, 4 e 5 e foglio 184, mappali 3 e 4) e con ragioni Mazzotti Antonio (foglio 185, mappali 8 e 5).

Indennità di espropriazione offerta L. 36.350.550,85 (trentaseimilionitrecentocinquantamilacinquecentocinquanta e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2940.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Fasiani Gian-Maria fu Annibale, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fasiani Gian-Maria fu Annibale, per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Fasiani Gian-Maria fu

Annibale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 13.93.02, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 191. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco *dei terreni intestati alla ditta Fasiani prof. comm. dott.* Gian-Maria fu Annibale (piano n. 238/1), in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 1374)									
	7	25	—	Fabbricato rurale	—	0	02	66	—
	7	26	—	Id.	—	0	06	43	—
	7	5	—	Bosco alto fusto	unica	4	52	40	2.375,10
	7	10(p)	—	Seminativo	III	9	31	53	4.005,57
					Totali	13	93	02	6.380,67

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con un tratto dell'argine strada destra del Po;

Est: con ragioni diverse (foglio 7 mappali 26, 39, 33, 27 e 14) e con lo scolo adiacente alla proprietà;

Sud e *Ovest*: con restanti ragioni Fasiani Gian Maria (foglio 7, mappale 10 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con andamento est-ovest in un primo tratto parallela alla linea di divisione fra i mappali 17 e 10 del foglio 7 indi volgendo a nord in coincidenza con la mezzaria della capezzagna che si trova sul prolungamento della linea di divisione fra i mappali 17 e 21 ed ancora con direzione est parallela al primo tratto ed infine con direzione nord parallela alla capezzagna menzionata per uno scorporo dal mappale 10 di Ha. 9.31.53 con reddito dominicale di L. 4.005,57, e con restanti ragioni Fasiani (foglio 7, mappali 16 e 2).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Fasiani Gian Maria L. 2.260.708,65 (duemilioniduecentosessantamilasettecentootto e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2941.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Ferrero di Palazzo d'Ormea Adelina fu Vincenzo, vedova Cavalli di Porto Corsini della Torre e Cavalli di Porto Corsini della Torre Maria fu Vincenzo, vedova Bianchi Mina, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ferrero Di Palazzo D'Ormea Adelina fu Vincenzo, vedova Cavalli Di Porto Corsini Della Torre e Cavalli Di Porto Corsini Della Torre Maria fu Vincenzo, vedova Bianchi Mina, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che le sunnominate hanno presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Ferrero Di Palazzo D'Ormea Adelina fu Vincenzo, vedova Cavalli Di Porto Corsini Della Torre e Cavalli Di Porto Corsini Della Torre Maria fu Vincenzo, vedova Bianchi Mina, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 50.73.85, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti ar-articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 192. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ferrero di Palazzo d'Ormea Adelina fu Vincenzo, vedova Cavalli di Porto Corsini della Torre e Cavalli di Porto Corsini della Torre Maria fu Vincenzo, vedova Bianchi Mina, (piano n. 194/1), in comune di Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita* 617 *Sezione Ravenna*)					
Poss. Guiccioli II	137	23	—	Seminativo arborato	III	4	87	30	3.411,10
Id.	137	24	—	Id.	III	1	66	20	1.163,40
Guiccioli II	137	25	—	Id.	II	7	80	80	6.441,60
Orfani II	137	26	—	Id.	II	2	42	90	2.003,92
Guiccioli II	137	27	—	Fabbricato rurale	—	0	23	60	—
Orfani II	137	29	—	Seminativo arborato	II	5	69	20	4.695,90
Id.	137	30	—	Fabbricato rurale	—	0	17	10	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita n.* 617 *Sez. Ravenna*)					
Benedettina	150	19	—	Seminativo arborato	I	6	53	50	5.881,50
Id.	150	20	—	Id.	I	18	12	50	16.312,50
Id.	150	21	—	Gelseto	unica	0	19	10	133,70
Id.	150	22	—	Fabbricato rurale	—	0	40	70	—
Guiccioli II	137	28(p	—	Seminativo arborato	II	2	60	95	2.152,84
					Totali .	50	73	85	42.196,46

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Malagola Anziani Giovanni (foglio 137 mappale 22), Giorgioni Gaetano (foglio 137 mappale 2), Prebenda Parrocchiale S. Domenico (foglio 150 mappali 15 e 16);

Est: per un tratto con la strada comunale Villanova indi con lo scolo consorziale Canaletta di Villanova;

Sud Sud-ovest: con ragioni Rava Bianca (foglio150 mappali 23 e 24), poi con la strada vicinale S. Giuseppe, indi con restanti ragioni eredi Cavalli (foglio 137 mappale 28 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento che, in un primo tratto con andamento sud-nord, corre in coincidenza con lato ovest della capezzagna che conduce dalla suddetta strada al mappale 27 in seguito con andamento est-ovest corre con andamento normale alla predetta capezzagna sino all'incontro con lo scolo Valtorto per uno scorporo dal mappale 28 del foglio 137 di Ha. 2.60.95 per L. 2152,84;

Nord-ovest: in un primo tratto con lo scolo consorziale Valtorto indi con ragioni Malagola Giovanni (foglio 137 mappale 22) poi di nuovo con lo scolo suddetto.

Indennità di espropriazione globale offerta alle signore Ferrero di Palazzo d'Ormea Adelina fu Vincenzo, vedova Cavalli di Porto Corsini della Torre e Cavalli di Porto Corsini della Torre Maria fu Vincenzo, vedova Bianchi Mina L. 11.650.440 (undicimilioniseicentocinquantamilaquattrocentoquaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2942.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Franceschini Giuseppe fu Romolo, in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Franceschini Giuseppe fu Romolo, per i terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara):

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Franceschini Giuseppe fu Romolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 8.14.68, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952.

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 193. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Franceschini Giuseppe fu Romolo, (piano 141/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 495*)					
Casellazzo . .	7	3 (p)	—	Seminativo	III	8	14	68	3.991,94

Il terreno di cui al mappale sopradescritto costituisce un unico corpo che confina:

Nord: con il canale Andio;

Est: con ragioni Adami Albano fu Giuseppe (foglio 8 mappale 5);

Sud e *Ovest*: con restanti ragioni Franceschini (foglio 7 mappale 3 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con andamento nel primo tratto, est-ovest, secondo la direzione della carreggiata parallela al canale Andio e nel secondo verso nord secondo la direzione della carreggiata d'accesso alla corte Castellazzo per uno scorporo di Ha. 8.14.68 con reddito dominicale di L. 3.991,94.

Indennità di espropriazione offerta al signor Franceschini Giuseppe per il corpo suindicato L. 1.277.420,80 (unmilioneduecentosettantasettemilaquattrocentoventi e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2943.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Geminiani Giannina in Piazza fu Luigi Girolamo, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Geminiani Giannina, in Piazza, fu Luigi Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste.

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Geminiani Giannina, in Piazza, fu Luigi Girolamo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 20.88.58, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 194. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Geminiani Giannina fu Luigi Girolamo, maritata Piazza, (piano n. 64/1), in comune di Ravenna - Sezione Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 2795*)					
Marabina	164	2(p)	—	Seminativo	II	20	69	28	15.519,65
Id.	164	3	—	Fabbricato rurale	—	0	19	30	—
				Totali . .		20	88	58	15.519,65

Il terreno di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un corpo unico confinante:

Nord con restanti ragioni Geminiani Giannina (foglio 164 mappale 2 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento ovest-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 1 e 2 del foglio 164 per uno scorporo di Ha. 20.69.28 con reddito dominicale di L. 15.519,65;

Ovest con la strada comunale Romea vecchia;

Sud con ragioni Serena Monghini avv. Antonio fu Francesco (foglio 164 mappale 19);

Est con ragioni consorzio di scolo Fosso Ghiaio (foglio 164 mappale 4).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla signora Geminiani Giannina fu Luigi-Girolamo L. 4.345.502 (quattromilionitrecentoquarantacinquemilacinquecentodue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2944.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Giordani Renato fu Francesco, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Giordani Renato fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto

1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Giordani Renato fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 94.37.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 196. — Palla

Allegato N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giordani Renato detto Renè fu Francesco (piano n. 220/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 2346)					
Stuoia	19	34	—	Fabbricato rurale macero	—	0	13	10	—
Morizza	19	7	—	Seminativo	II	1	24	80	936 —
Id.	19	9	—	Fabbricato rurale	—	1	53	30	—
Id.	19	18	—	Seminativo	II	0	24	80	186 —
Id.	19	19	—	Seminativo arborato	II	6	09	60	5.029,20
Id.	19	20	—	Seminativo	II	15	31	80	11.488,50
Stuoia	19	27	—	Fabbricato rurale macero	—	0	11	20	—
Id.	19	28	—	Prato	I	2	08	50	1.042,50
Oltremare	19	29	—	Fabbricato rurale macero	—	0	11	90	—
Id.	19	30	—	Seminativo	III	0	75	10	413,05
Stuoia	19	31	—	Fabbricato rurale macero	—	0	48	80	—
Id.	19	32	—	Fabbricato rurale	—	0	63	10	—
Orso	19	33	—	Seminativo arborato	III	3	59	90	2.249,38
Id.	19	37	—	Fabbricato rurale	—	0	21	00	—
Martella	20	3 (p)	—	Seminativo	III	7	18	60	5.389,52
Scala	20	8	—	Seminativo arborato	II	14	31	60	11.810,70
Martella	20	9 (p)	—	Id.	II	3	29	20	2.715,90
Cà Martella	20	12	—	Fabbricato rurale	—	1	27	70	—
Cà Scala	20	14	—	Id.	—	0	87	20	—
Stuoia	20	17	—	Seminativo arborato	II	3	43	70	2.835,53
Id.	20	22	—	Id.	II	14	73	60	12.157,20
Id.	20	23	—	Id.	I	4	08	00	3.876 —

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita n.* 2346)					
Scala	20	24	—	Seminativo	II	0	37	60	282 —
Id.	20	25	—	Seminativo arborato	II	4	17	40	3.443,55
Luogo Casa	28	2	—	Id.	II	3	02	40	2.494,80
Stuoia	28	3	—	Seminativo	I	0	71	40	624,75
Borgo Suoia	28	9	2	Porzione fabbricato rurale	—	—	—	—	—
Luogo Stuoia	28	17	—	Seminativo arborato	II	2	55	50	2.107,38
Stuoia	28	44	—	Seminativo	I	1	46	60	1.392,70
Id.	28	47	—	Fabbricato rurale con diritto al pozzo 15	—	0	15	20	—
Id.	19	47	—	Fabbricato rurale macero	—	0	14	60	—
				Totali	.	94	37	20	70.475,16

I terreni ed i relativi fabbricati rurali, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, formano, per contiguità delle singole particelle, un sol corpo che confina:

Nord-est: con lo scolo Molizza e con restanti ragioni Giordani (foglio 20, mappale 3 parte e 9 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud parallela alla linea di divisione dei mappali 3 e 8 del foglio 20 fino all'incontro con la strada comunale Fascinata, per uno scorporo dal mappale 3 di Ha. 7.18.60 con reddito dominicale di L. 5.389,52, e dal mappale 9 di Ha. 3.29.20 con reddito dominicale di L. 2.715,90;

Sud-est: con la strada comunale delle Fascinate;

Sud-ovest: con restanti ragioni Giordani (foglio 28 mappale 35, foglio 27 mappali 18 e 19, foglio 19 mappali 26 e 17);

Nord-ovest: con lo scolo Zena e con ragioni Fantini Marco fu Lorenzo e condomini (foglio 20 mappali 6 11 e 13), Passerini Luigi fu Antonio (foglio 20, mappale 4) e Faccini Antonio fu Vincenzo (foglio 20 mappale 2).

Indennità di espropriazione offerta al signor Giordani Renato L. 21.059.588,65 (ventunomilionicinquantanovemilacinquecentottantotto e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2945.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Girardi Giulio fu Angelo, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Girardi Giulio fu Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Girardi Giulio fu Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 53.13.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 195. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Girardi Giulio fu Angelo (piano n. 314/1), in comune Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 2775)					
Rivoltante di Sotto	84	1(p)	—	Seminativo arborato	III	2	61	30	1.959,73
Id.	84	2(p)	—	Seminativo	III	12	87	40	9.655,50
Id.	85	4	—	Fabbricato rurale	—	0	03	00	—
Id.	85	2	—	Seminativo	III	13	03	10	9.773,25
Id.	85	3	—	Id.	IV	24	58	50	11.063,25
				Totali		53	13	30	32.451,73

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-est e *Sud-est*: con restanti ragioni Girardi Giulio (foglio 84 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento parallela alla divisoria fra i mappali 1 et 2 del foglio 84 per uno scorporo dal mappale 1 di Ha. 2.61 30 con reddito dominicale di L. 1.959,73, poi con ragioni Tiozzo Ester fu Antonio (foglio 84 mappali 6 e 9), indi con ragioni Frigo Maddalena (foglio 86, mappale 78) e Frigo Cecilia (foglio 86 mappale 77);

Sud: con il nuovo scolo di Destra;

Ovest: con ragioni Talin Pietro (foglio 85, mappale 1);

Nord-ovest: con ragioni sorelle Talin di Pietro (foglio 82, mappale 5), Cavaglieri Ugo e condomini (foglio 84 mappale 4), Guzzon Pietro (foglio 84 mappale 3), indi con restanti ragioni Girardi Giulio (foglio 84 mappale 2 parte), secondo una linea di frazionamento, avente direzione nord-est, sulla mezzaria della capezzagna centrale del mappale 2 fino all'incontro della linea di frazionamento del mappale 1 parte, considerata nella confinazione di nord-est e sud-est per lo scorporo dal mappale 2 di ettari 12.87.40 con reddito dominicale di L. 9.655,50.

Indennità di espropriazione offerta al signor Girardi Giulio L. 10.664.824,95 (diecimilioniseicentosessantaquattromilaottocentoventiquattro e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2946.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Gulinelli Tecla fu Oberto-Giacomo, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gulinelli Tecla fu Oberto-Giacomo, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E 'approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Gulinelli Tecla fu Oberto-Giacomo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 30.40.13, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 21.63.35, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 8.76.78.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 197. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gulinelli Tecla fu Oberto-Giacomo (piano n. 120/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 2378)					
Vallone	14	5 (p)	—	Seminativo	III	3	21	71	1.608,55
Id.	14	6	—	Id.	I	1	94	50	1.361,50
Id.	14	7	—	Fabbricato rurale macero	—	0	14	00	—
Id.	15	1	—	Seminativo	III	10	00	30	5.001,50
Bei Camini	15	16	—	Fabbricato rurale	—	0	93	55	—
Id.	15	17 (p)	—	Seminativo	II	1	08	49	786,56
Vallone	15	27	—	Incolto produttivo	II	0	62	40	6,86
Id.	15	32	—	Seminativo	III	3	68	40	1.931,10
				Totali		21	63	35	10.699,07

I terreni ed i relativi fabbricati rurali, di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un solo corpo che confina

Nord-ovest: con restanti ragioni Gulinelli Tecla (foglio 14 mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento avente direzione sud ovest nord-est e con andamento seguente la sistemazione del terreno, per lo scorporo dal mappale 5 del foglio 14 di Ha. 3.21.71 con reddito dominicale di L. 1.608,55;

Est: con ragioni Baraldini Anna fu Umberto (foglio 15 mappale 4), indi con ragioni Baraldini Rosalia (foglio 15 mappali 5 e 6), poscia con ragioni Pareschi Adelmo di Alessandro (foglio 15 mappale 7) e con Pareschi Jolanda (foglio 15 mappale 40), indi con ragioni Casazza Oscar (foglio 15 mappale 2);

Sud: con restanti ragioni Gulinelli Tecla (foglio 15, mappale 17 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest parallela alla linea di divisione fra i mappali 16 e 17 per uno scorporo dal mappale 17 di Ha. 1.08.49 con reddito dominicale di L. 786,56;

Ovest: per un tratto con la strada nazionale Adriatica Superiore, indi con la fossa Sabbiosola.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Gulinelli Tecla L. 3.836.795,50 (tremilioniottocentotrentaseimilasettecentonovantacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gulinelli contessa Tecla fu Oberto-Giacomo (piano n. 120/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 2378)					
Vallone	14	5 (p)	—	Seminativo	III	4	36	69	2.183,45

Il mappale sopradescritto confina:

Nord: per un tratto con la strada Sabbiosola, indi con la strada della Anime;

Nord-est: con ragioni Baraldini Anna fu Umberto (foglio 15, mappale 4);

Sud-est: con restanti ragioni Gulinelli Tecla (foglio 14, mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento dei detto mappale coincidente con il confine di nord-ovest della parte espropriata;

Sud-ovest: con lo scolo Sabbiosola.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Bei Camini	15	17 (p)	—	Seminativo	II	4	36	69	3.166 —
Id.	15	18	—	Fabbricato rurale macero	—	0	03	40	—
				Totali	.	4	40	09	3.166 —

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con restanti ragioni Gulinelli Tecla (foglio 15, mappale 17 parte), secondo una linea di frazionamento coincidente con la confinazione di sud della zona espropriata;
Est: con ragioni Lodi Clara fu Giuseppe (foglio 15, mappale 26);
Sud: con restanti ragioni Gulinelli Tecla (foglio 15, mappali 17 parte, 20 e 19);
Ovest: con la strada nazionale Adriatica.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	4	36	69	2.183,45
2° Corpo . . .	4	40	09	3.166 —
In complesso . . .	8	76	78	5.349,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2947.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Lampertico Maria Fedele fu Luigi, in comune di Loreo (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lampertico Maria Fedele fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E 'approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lampertico Maria Fedele fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Loreo (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 68.54.03, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 198. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lampertico Maria Fedele fu Luigi (piano n. 295/1), in comune di Loreo (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 1077)					
	5	91	—	Bosco ceduo	I	0	00	28	0,62
	5	38	—	Id.	I	0	16	68	36,69
	5	58	—	Fabbricato rurale	—	0	59	14	—
	5	95	—	Prato	II	0	04	35	22,84
	5	96	—	Id.	II	0	12	50	65,62
	5	59	—	Seminativo	III	1	96	40	942,73
	5	57	—	Id.	II	27	11	46	21.691,68
	5	61(p)	—	Id.	III	7	33	14	3.299,13
				Totali		37	33	95	26.059,31

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: per un tratto con ragioni Vianelli Gino-Carlo (foglio 5, mappali 89 e 37 e mappale 90 per il breve tratto fronteggiante il mappale 91) situato a nord della strada vicinale Vallona canal Vecchio, indi detta strada fino allo scolo Vallona;

Est: con lo scolo Vallona predetto per un tratto fino all'incontro della divisoria fra i mappali 61 e 57 del foglio 5 indi detta linea con direzione est-ovest, poi restanti ragioni Lampertico Maria-Fedele (foglio 5, mappale 61 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud parallela allo scolo Vallona che partendo dal punto della divisoria fra i mappali 57 e 61 raggiunto prima va fino all'incontro dello scolo Patanacche per uno scorporo dal mappale 61 parte di Ha. 7.33.14 con reddito dominicale di L. 3.299,13;

Sud: con il menzionato scolo Patanacche;

Ovest: con ragioni Vianelli Gino-Carlo (foglio 5, mappali 56, 55 e 49).

Indennità di espropriazione offerta al signor Lampertico Maria-Fedele per il primo corpo L. 7.864.861,50 (settemilioniottocentosessantaquattromilaottocentosessantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 1077)					
	13	5	—	Seminativo	IV	28	70	52	12.343,24
	13	23	—	Id.	IV	2	49	56	1.073,10
				Totali		31	20	08	13.416,34

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo di forma alquanto irregolare che confina:

Nord: con il nuovo collettore Vallona e con ragioni Rossi Antonio (foglio 13, mappale 17), Lazzarin Dosolin (foglio 13, mappale 59) e con ragioni Boccato Virginia (foglio 13, mappali 60 e 61);

Est: con ragioni Ferro Gaetano (foglio 13, mappale 6), Marangon Adele (foglio 13, mappale 50), Rossi Antonio (foglio 13, mappale 17), Siviero Maria (foglio 13, mappale 24-a), Bordino Enrichetta (foglio 13, mappale 28-a) e Soncin Antonio foglio 13, mappale 43-c);

Sud: con ragioni Boscolo Carlo (foglio 13, mappale 45-a), Bordino Enrichetta (foglio 13, mappale 29-a e 28-a), Bordino Mario (foglio 13, mappale 47), De Rossi Antonio e Giovanni (foglio 13, mappale 43-a) per una parte, indi con lo scolo Gorgo;

Ovest: con lo scolo Vallona.

Indennità di espropriazione offerta al signor Lampertico Maria-Fedele per il secondo corpo L. 4.561.555,60 (quattromilionicinquecentosessantunomilacinquecentocinquantacinque e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	37	33	95	26.059,31
2° Corpo	31	20	08	13.416,34
In complesso	68	54	03	39.475,65

Indennità di espropriazione complessiva offerta al signor Lampertico Maria-Fedele per i due corpi di cui sopra L. 12.426.417,10 (dodicimilioniquattrocentoventiseimilaquattrocentodiciassette e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2948.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Longo Aldo di Arturo, in comune di Mesola (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Longo Aldo di Arturo, per i terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Longo Aldo di Arturo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mesola (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 16.99.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 66, *foglio n.* 199. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Longo Aldo di Arturo (piano 89/1), in comune di Mesola (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 1177)					
Fienilazzo	7	4	—	Bosco alto fusto	I	9	90	70	5.448,85
Sabbioni	8	1	—	Bosco misto	I	7	09	00	1.418 —
				Totali . .		16	99	70	6.866,85

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Fabbri Costante fu Raffaele (foglio 8, mappale 8);
Est: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 8, mappale 3 e foglio 7, mappale 1);
Sud: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 7, mappale 1);
Ovest: con ragioni Farneti Ireneo fu Antonio (foglio 7, mappale 3) e con il Po di Goro.

Indennità di espropriazione offerta al signor Longo Aldo per il corpo suindicato L. 1.458.450 (unmilionequattrocentocinquantottomilaquattrocentocinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2949.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Loro Catullo fu Giovanni Battista, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Loro Catullo fu Giovanni Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Loro Catullo fu Giovanni Battista, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 372.47.67, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 66, foglio n. 200. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Loro Catullo fu Giovanni Battista (piano n. 250/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

1° CORPO
(*Partita n.* 2285)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Scolo del Conte	184	2	—	Seminativo	V	50	23	80	15.071,40
Arg. d'Umana	184	3	—	Id.	V	60	74	30	18.222,90
Scolo Contanino	184	5(p)	—	Id.	V	67	94	88	20.384,63
Regione Rotta	188	3	—	Id.	V	46	88	90	14.066,70
Id.	188	4	—	Fabbricato rurale	—	0	30	00	—
Id.	188	5	—	Prato	II	0	33	50	144,05
Id.	188	2	—	Seminativo	V	0	60	90	152,70
				Totali		226	96	28	68.042,38

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord e nord-est: con l'argine perimetrale della bonifica del Mantello, poi lo scolo Cantoncino, indi con restanti ragioni Loro Catullo (foglio 184, mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud sulla mezzaria della capezzagna del mappale 5 fiancheggiante lo scolo Cantoncino per uno scorporo dal mappale 5 di Ha. 67.94.88 per un reddito dominicale di L. 20.384,63, indi con lo scolo Balanina;

Sud: con lo scolo della Rotta;

Ovest: con la canaletta d'Umana.

Indennità di espropriazione offerta al signor Loro Catullo, per il primo corpo, L. 25.172.079,35 (venticinquemilionicentosettantaduemilasettantanove e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

2° CORPO
(*Partita n.* 2285)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Regione Rotta	188	14 (p)	—	Seminativo	V	92	79	29	27.837,87
Id.	188	16	—	Fabbricato rurale	V	0	08	70	—
Id.	188	17	—	Id.	V	0	02	80	—
Id.	188	18	—	Id.	V	0	06	10	—
Id.	188	19	—	Id.	V	0	08	40	—
Id.	188	21	—	Id.	V	0	43	20	—
Martinella	188	29	—	Id.	V	1	17	60	—
Regione Rotta	188	31 (p)	—	Pascolo	II	7	45	50	633,68
Id.	188	32	—	Fabbricato rurale	II	0	14	50	—
Id.	188	20 (p)	—	Seminativo	V	43	25	30	12.975,90
				Totali		145	51	39	41.447,45

I terreni ed i relativi fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano un solo corpo che confina:

Nord: con la strada vicinale della Rotta;

Est: con restanti ragioni Loro Catullo (ora Serafini Tullio), (foglio 188, mappale 20 parte), secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud in coincidenza della capezzagna e poscia, sul prolungamento della medesima, sino al fiume Reno, per uno scorporo dal mappale 20 di Ha. 43.25.30 con un reddito dominicale di L. 12.975,90 e dal mappale 31 parte di Ha. 7.45.50 con reddito dominicale di L 633,68.

Sud: con il fiume Reno;

Ovest: con restanti ragioni Loro Catullo (foglio 188, mappale 14 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud in coincidenza con lo scolo Martinella per uno scorporo di ettari 92.79.29 con reddito dominicale di L. 27.837,87.

Indennità di espropriazione offerta al signor Loro Catullo, per il secondo corpo, L. 15.329.219,70 (quindicimilionitrecentoventinovemiladuecentodiciannove e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	226	96	28	68.042,38
2° Corpo	145	51	39	41.447,45
In complesso	372	47	67	109.489,83

L'importo della indennità di espropriazione offerta al signor Loro Catullo, per i due corpi di cui sopra, è di L. 40.501.299,05 (quarantamilionicinquecentounomiladuecentonovantanove e cent. 5), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2950.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Lugli Enrico fu Silvio, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lugli Enrico fu Silvio, per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo)

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Lugli Enrico fu Silvio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 294.94.24, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 1. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lugli ing. Enrico fu Silvio (piano n. 26/1), in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

CORPO UNICO
(*Partita n.* 135)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Valle della Oca	2	42	—	Pascolo	I	0	20	48	39,93
Id.	2	90	—	Incolto produttivo	I	1	01	15	232,64
Id.	2	91	—	Fabbricato rurale	—	0	01	98	—
Id.	2	94	—	Risaia stab.	II	11	93	48	10.144,58
Id.	2	96	—	Fabbricato rurale	—	0	92	40	—
Id.	2	98	—	Seminativo	IV	0	07	66	17,62
Id.	2	102	—	Pascolo	I	0	40	15	78,29
Id.	5	3	—	Fabbricato rurale	—	0	02	44	—
Id.	2	101	a	Bosco ceduo	unica	1	93	89	504,11
Id.	5	41	a	Pascolo	II	0	24	76	24,76
Id.	2	204	—	Prato	I	0	11	82	73,87
Id.	3	3	—	Pascolo	I	1	30	11	253,71
Id.	3	4	—	Seminativo	III	0	21	56	97,02
Id.	3	5	—	Id.	III	21	88	30	9.847,35
Id.	3	6	—	Id.	III	11	76	27	5.293,21
Id.	3	7	—	Id.	III	0	37	83	170,23
Id.	3	8	—	Id.	III	4	50	77	2.028,46
Id.	3	9	—	Id.	III	1	15	20	518,40
Id.	3	10	—	Id.	II	188	76	23	103.819,26
Id.	3	15	—	Id.	III	34	51	02	15.529,59
Id.	2	92	—	Fabbricato rurale	—	0	63	89	—
Id.	2	95	—	Seminativo	III	4	86	20	2.187,90
Id.	5	7	—	Id.	III	0	64	38	289,71
Id.	5	95	—	Id.	IV	0	72	12	165,88
Id.	5	13	—	Id.	IV	0	13	00	29,90
Id.	5	1	d	Id.	III	0	02	65	11,93
Id.	5	—	e	Id.	III	0	00	07	31
Id.	5	—	g	Id.	III	0	08	27	37,21
Id.	5	—	n	Id.	III	0	00	44	1,98
Id.	5	5	e	Id.	III	5	98	07	2.691,32
Id.	5	1	o	Id.	III	0	05	35	24,07
Id.	5	—	p	Id.	III	0	00	95	4,28
Id.	5	—	s	Id.	III	0	15	30	68,85
Id.	5	—	t	Id.	III	0	07	95	35,77
Id.	5	6	a	Id.	III	0	18	10	81,45
					Totali . . .	294	94	24	154.303,59

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Consorzio idraulico dell'Isola d'Ariano;

Est: con il Po di Gnocca;

Sud: con ragioni Marangoni Mario, Adolio e fratelli fu Fiorigi e condomini (foglio 5, mappale 90) e con ragioni Finocchi Angelo fu Felice (foglio 5, mappale 10), con ragioni Malfatti Liberto e fratelli fu Tito (foglio 3, mappale 11), indi con ragioni Marangoni Adolio, Mario fratelli fu Fiorigi e condomini (foglio 3, mappale 12);

Ovest: con ragioni Rancè Maurizio di Alessandro (foglio 4, mappale 9).

Indennità di espropriazione offerta al signor Lugli Enrico L. 51.194.262,70 (cinquantunomilionicentonovantaquattromiladuecentosessantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2951.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Manzoni Gabriella fu Tomaso, in comune di Ravenna, sezione Savio (Ravenna).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Manzoni Gabriella fu Tomaso, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna, Sezione Savio (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951 n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Manzoni Gabriella fu Tomaso, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna, Sezione Savio (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 37.52.73, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 2. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Manzoni Gabriella fu Tomaso (piano n. 183/1), in comune di Ravenna (sezione Savio), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 3419 *Sezione Savio*)					
Via del Sale	127	16	—	Fabbricato rurale	—	0	25	50	—
Casimpane	143	1	—	Seminativo arborato	II	5	77	30	4.762,72
Id.	143	2	—	Id.	II	10	73	10	8.853,07
Id.	143	3	—	Fabbricato rurale	—	0	21	80	—
Id.	143	4	—	Vigneto	unica	0	18	90	132,30
Id.	143	5	—	Fabbricato rurale	—	0	36	20	—
Id.	143	6	—	Seminativo arborato	I	7	39	20	6.652,80
Via Palavesi	143	7	—	Id.	I	6	16	80	5.551,20
Id.	143	12	—	Fabbricato rurale	—	0	23	50	—
Via del Sale	127	15 (p)	—	Seminativo arborato	I	6	20	43	5.583,91
				Totali		37	52	73	31.536 —

I terreni ed i fabbricati rurali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: per un primo tratto con la strada provinciale del Sale indi con ragioni Opera pia Cento Fanti (foglio 127, mappale 12);

Est: in un primo tratto con ragioni Mattarelli Antonio (foglio 127, mappale 18) indi col vicolo comunale Borgo Minossi;

Sud: in un primo tratto con la strada comunale Palavesi indi con ragioni Montanari Clara (foglio 143, mappale 10), Soprani Domenico (foglio 143, mappale 8) ed infine con il Vicolo Paladesi secondo tratto;

Ovest: con lo scolo consorziale Oriolaccio indi con restanti ragioni Manzoni secondo una linea spezzata di frazionamento che in un primo tratto, con snodamento sud-nord, coincide con la linea di divisione tra i mappali 13 e 15 del foglio 127 indi volge ad est parallelamente alla strada del Sale per riprendere dopo breve tratto l'andamento sud-nord correndo parallelamente alla predetta linea di divisione fra i mappali 13 e 15 del foglio 127 per uno scorporo dal mappale 15 di Ha. 6.20.43 con un reddito di L. 5.583,91.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Manzoni Gabriella fu Tomaso L. 8.682.984 (ottomilioniseicentottantaduemilanovecentottantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2952.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Mioni Italo fu Luigi, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mioni Italo fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952 espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Mioni Italo fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 10.62.28, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 3. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mioni dott. Italo fu Luigi (piano 326/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 4773*)					
Ca' Carrari	25	21	d	Seminativo	II	1	24	40	964,10
Id.	25	22	b	Id.	III	3	78	00	2.740,50
Id.	32	16	—	Id.	II	3	32	30	2.824,55
Id.	32	17(p)	—	Id.	III	1	62	58	1.259,99
Id.	32	18(p)	—	Prato	I	0	65	00	487,50
				Totali		10	62	28	8.276,64

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra, formano un sol corpo, che confina:

Nord: con ragioni Duise Gino e Guerrino fu Angelo (foglio 25, mappale 21-a), Piva Umberto ed Ariosto fu Achille (foglio 25, mappale 21-b), Gregnanin Celio, Bruno fu Ginesio e Bertino Maria di Giovanni (foglio 25, mappale 21-e) e Carrari Domenica fu Luigi maritata Robuschi (foglio 25, mappali 39, 24 e 25);

Est: con restanti ragioni Mioni Italo (foglio 32, mappale 17 parte) e (foglio 32, mappale 18 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-sud parallela alla linea di divisione fra i mappali 17 e 19 del foglio 32 per uno scorporo dal mappale 17 di Ha. 1.62.58 con reddito dominicale di L. 487,50;

Sud: con ragioni Demanio pubblico dello Stato Opere idrauliche di 2ª categoria (foglio 32, mappale 28);

Ovest: con ragioni Pavanato Pietro e Maria-Vittoria fu Dante Antonio (foglio 32, mappale 12), Calderato Vincenzo e Clara fu Giovanni (foglio 24, mappale 29) e Pavanato Pietro e Maria-Vittoria fu Dante Antonio (foglio 24, mappale 38).

Indennità di espropriazione offerta al signor Mioni dott. Italo L. 2.592.598,60 (duemilionicinquecentonovantaduemilacinquecentonovantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2953.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Morandotti Luigi fu Pietro, in comune di Jolanda di Savoia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Morandotti Luigi fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Morandotti Luigi fu Pietro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 280.00.79, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 4. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Morandotti dott. ing. comm. Luigi fu Pietro (piano 104/1), in comune di Jolanda di Savoia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 32)					
Fenoglio	22	1	—	Seminativo	IV	97	67	00	18.557,30
Id.	22	2	—	Prato	II	2	02	90	466,67
Cà Fenoglio	22	3	—	Fabbricato rurale	—	0	96	90	—
Fenoglio	22	4	—	Seminativo	III	13	27	20	3.848,88
Le Coghe	23	2	—	Id.	IV	0	40	70	81,40
Barchessa	13	3 (p)	—	Id.	IV	90	38	69	18.077,38
Id.	—	4 (p)	—	Id.	III	7	45	80	2.386,76
Coghe	23	1	—	Fabbricato rurale	—	1	62	70	—
Ocarina	22	7	—	Id.	—	0	40	20	—
Id.	22	8	—	Id.	—	0	89	95	—
Corte Rossini	22	14	—	Seminativo	IV	1	28	35	231,03
Canale Foscari	22	15	—	Id.	IV	0	20	20	36,36
Ocarina	22	16	—	Prato	II	0	51	30	117,99
Le Coghe	23	11	—	Seminativo	IV	6	211	40	12.422,80
Id.	23	15	—	Fabbricato rurale	—	0	77	50	—
				Totali		280	00	79	56.226,57

I terreni di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Società S.A.I.V.I.F. (foglio 12, mappale 3), e con restanti ragioni Morandotti (foglio 6, mappale 3), indi col mappale 4 parte del foglio 13 secondo una linea di frazionamento spezzata con andamento nord-sud per un minimo tratto normale alla strada vicinale Ca' Nova poi con andamento ovest-est normalmente a detto primo tratto fino alla proprietà Bergamini Vittoria fu Antonio;

Est: con le predette ragioni Bergamini, indi con la strada comunale nord-sud e per un tratto con il canale Foscari;

Sud: con ragioni Società Bonifica Terreni Ferr. (foglio 22, mappale 12), indi con la strada comunale nord-sud;

Ovest: con un tratto del canale Leone, poscia con lo scolo Chiosotto ed infine con il canale Foscari.

Indennità di espropriazione offerta al signor Morandotti Luigi per il corpo suindicato L. 20.673.271,50 (ventimilioniseicentosettantatremiladuecentosettantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2954.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Nichetti Alessandro e Giorgio, fratelli, fu Maffeo, in comune di Ariano Polesine (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Nichetti Alessandro e Giorgio, fratelli, fu Maffeo per le rispettive quote di una metà ciascuno, per i terreni ricadenti nel comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Nichetti Alessandro e Giorgio, fratelli, fu Matteo per le rispettive quote di una metà ciascuno, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 2.96.52, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 5. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Nichetti Alessandro e Giorgio, fratelli, fu Maffeo, per le rispettive quote di una metà ciascuno (piano n. 269/2), in comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 960)					
	24	140(p)	—	Bosco ceduo	II	0	24	84	28,57
	24	145(p)	—	Pascolo	II	1	73	28	138,62
	24	139(p)	—	Seminativo	III	0	98	40	462.48
				Totali		2	96	52	629.67

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Nichetti Alessandro e Giorgio (foglio 24, parte dei mappali 139, 140 e 145), secondo una linea spezzata di frazionamento che corre parallela e ad una distanza di circa metri 8, in un primo tratto, al lato nord del mappale 139, poi al lato est del mappale 140 ed infine al lato nord del mappale 145, per lo scorporo complessivo dai predetti 3 mappali di Ha. 2.96.52 con reddito dominicale di L. 629,67;

Est: con ragioni Pozzati Ernesta fu Filimino e condomini (foglio 24, mappale 155), indi con ragioni Trapella Antonio fratelli e sorelle fu Egidio (foglio 24, mappale 100), indi con un tratto della strada provinciale Romea;

Sud: con ragioni Sartori (foglio 39, mappale 23) e con ragioni Pozzati Giovanni (foglio 24, mappale 97);

Ovest: con ragioni Pozzati Giovanni (foglio 24, mappale 97) e con restanti ragioni Nichetti (foglio 23, mappale 50).

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 216.590 di cui al signor Nichetti Alessandro fu Maffeo L. 108.295 (centottomiladuecentonovantacinque), al signor Nichetti Giorgio L. 108.295 (centottomiladuecentonovantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Nichetti Carlo, Alessandro, Giorgio, fratelli, fu Maffeo, in comune di Ariano Polesine (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Nichetti Carlo, Alessandro, Giorgio, fratelli, fu Maffeo in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 3.391,41 pari al 33,48 % a carico di Nichetti Carlo, di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Alessandro e di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Giorgio, per i terreni ricadenti nel comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952 espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Nichetti Carlo, Alessandro, Giorgio, fratelli, fu Maffeo, in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 3.391,41 pari al 33,48 % a carico di Nichetti Carlo, di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Alessandro e di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Giorgio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ariano Polesine (provincia di Rovgo), per una superficie di ettari 15.72.85, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 6. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Nichetti Carlo, Alessandro, Giorgio, fratelli, fu Maffeo, in ragione delle rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 3.391,41 pari al 33,48 % a carico di Nichetti Carlo, di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Alessandro e di L. 3.369,13 pari al 33,26 % a carico di Nichetti Giorgio, in comune di Ariano Polesine (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 950)									
	23	43(p)	—	Seminativo	I	3	99	15	2.794,05
	23	50(p)	—	Id.	II	2	43	70	1.523,12
	23	51	—	Id. . . .	II	9	30	00	5.812,50
				Totali		15	72	85.	10.129,67

I terreni di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Est: con restanti ragioni Nichetti Alessandrio, Giorgio e Carlo (foglio 23, mappale 50 parte), secondo una linea di frazionamento coincidente col limite ovest della carreggiata esistente sul lato est di detto mappale fino all'incontro con la linea di confinazione di nord, sul mappale 139, del corpo unico di cui al piano 269/2, indi il limite di ovest del predetto mappale 139 di ragioni Nichetti Alessandro, Carlo e Giorgio e ragioni Pozzati Giovanni (foglio 24, mappale 97);

Sud: con ragioni Sartori (foglio 39, mappali 143-45);

Ovest e *Nord*: con restanti ragioni Nichetti (foglio 23, mappali 43 e 50) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con andamento sud-nord parallela alla linea di divisione fra i mappali 56 e 51 del foglio 23, indi con direzione ovest-est sul prolungamento della linea di divisione fra i mappali 51 e 43 del foglio 23 per uno scorporo dal mappale 43 di Ha. 3.99.15 con reddito dominicale di L. 2.794,05 e dal mappale 50 di Ha. 2.43.70 con reddito dominicale di L. 1523,12.

Indennità di espropriazione complessiva offerta L. 3.162.905,55 (tremilionicentosessantaduemilanovecentocinque e cent. 55), di cui al signor Nichetti Carlo L. 1.058.940,77 (unmilionecinquantottomilanovecentoquaranta e cent. 77), al signor Nichetti Alessandro L. 1.051.982,39 (unmilionecinquantunomilanovecentottantadue e cent. 39), al signor Nichetti Giorgio L. 1.051.982,39 (unmilionecinquantunomilanovecentottantadue e cent. 39), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2956.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Pergami Belluzzi Carolina Amalia fu Carlo Emilio, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei conronti di Pergami Belluzzi Carolina Amalia, fu Carlo Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Pergami Belluzzi Carolina Amalia, fu Carlo Emilio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 167.96.87, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 7. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pergami-Belluzzi contessa Carolina-Amalia fu Carlo Emilio (piano n. 168/1), in comune di Ravenna, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 1107 *Sezione Savio*)					
Fiume Savio	69	9	—	Seminativo	IV	1	79	70	943,43
Id.	69	2	—	Id.	V	1	35	60	610,20
Id.	69	1	—	Id.	V	2	86	30	1.503,08
Cà Rubboli	73	1	—	Id.	V	26	75	10	14.044,28
La Vincera Rubboli	73	5	—	Pascolo	I	6	27	10	972,01
Cà Savorelli	73	10	—	Id.	I	3	94	70	134,20
La Vincera Rubboli	73	8	—	Seminativo	III	29	08	90	18.180,63
Cà Savorelli	73	9	—	Fabbricato rurale	—	0	56	00	—
Cà Rubboli	73	13	—	Prato	unica	1	32	00	330 —
Cà Pozzi	73	12	—	Pascolo	I	1	14	00	176,70
Id.	73	11	—	Prato	unica	0	20	50	51,25
Cà Rubboli	73	4	—	Seminativo arborato	II	1	17	20	996,20
Id.	73	3	—	Fabbricato rurale	II	0	47	70	—
Id.	73	2	—	Seminativo	II	6	10	90	4.734,48
Id.	73	16	—	Id.	II	0	54	90	425,48
Id.	73	15	—	Id.	IV	4	00	00	2.100 —
Fiume Savio	68	18	—	Pascolo	I	0	04	80	7,44
Cà Pozzi	68	14	c	Seminativo	II	1	75	15	1.357,40
Fiume Savio	68	17	c	Prato	unica	0	50	55	126,39
Ca' Pozzi	68	14	a	Seminativo	II	3	56	40	2.762,10
Id.	68	13	—	Id.	III	7	49	40	4.496,40
Id.	68	12	a	Fabbricato rurale	—	0	35	29	—
Id.	68	11	a	Seminativo arborato	II	8	27	25	7.031,62
Cà Baldani	68	10	a	Seminativo	II	18	76	90	14.545,98
Id.	68	9	a	Fabbricato rurale	—	0	35	01	—
Fiume Savio	68	17	b	Prato	unica	0	03	40	8,50
Poss. Menzona	67	4 (p)	—	Seminativo	III	3	56	02	2.136,11
				Totali		132	30	77	77.673,88

I terreni ed i fabbricati di cui sopra, fatta astrazione della proprietà di terzi di cui ai mappali 10/b, 17/a, 12/b, 14/b, 11/b, 11/c del foglio 68, al mappale 8 del foglio 69 ed ai mappali 6, 7, 14 del foglio 73, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Pergami-Belluzzi in coincidenza della linea di separazione dei mappali 4 del foglio 67 e 10/a e 11/a del foglio 68 indi ancora con le predette ragioni secondo una linea di frazionamento del mappale 4 del foglio 67 con direzione sud-nord e con andamento normale alla predetta linea di separazione per lo scorporo da detto mappale 4 di Ha. 3.56.02 col reddito dominicale di L. 2136,11, poscia con ragioni del comune di Ravenna (foglio 67, mappale 6) ed infine ancora con restanti ragioni Pergami (foglio 48, mappale 19):

Est e *Sud*: in un primo tratto con restanti ragioni Pergami-Belluzzi (foglio 48, mappale 9) indi con il fiume Savio;

Ovest: con restanti ragioni Pergami-Belluzzi (foglio 68, mappali 8 e 7).

Indennità di espropriazione offerta alla signora Pergami-Belluzzi contessa Carolina Amalia di Carlo Emilio, per il primo corpo, L. 22.893.582,35 (ventiduemilioniottocentonovantatremilacinquecentottantadue e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 1107 *Sezione Savio*)					
Cà Lanarda	70	1	—	Pascolo	I	4	88	40	757,01
Ciappini	70	18	—	Seminativo	IV	5	38	40	2.826,60
Cà Lanarda	70	2	—	Id.	IV	23	25	60	12.209,40
Ciappini	70	3	—	Fabbricato rurale	—	0	38	20	—
Cà Ciappini	69	6	—	Pascolo	I	0	53	10	82,31
Id.	69	7	—	Seminativo	V	1	16	65	524,93
Id.	69	14	—	Id.	V	0	05	75	25,88
				Totali		35	66	10	16.426,13

I terreni ed il fabbricato rurale di cui sopra, fatta astrazione dalle proprietà di terreni di cui ai mappali 13 del foglio 69 e 17 del foglio 70 costituiscono un sol corpo che confina:

Nord, nord-ovest: col fiume Savio;
Est, nord-est: con ragioni Dall'Olio Teresa (foglio 70, mappali 21 e 5);
Sud-est: con ragioni Dall'Olio Teresa (foglio 70, mappale 10);
Sud-ovest: con ragioni Dall'Olio Teresa (foglio 69, mappali 5, 11, 4 e 3).

Indennità di espropriazione offerta alla signora Pergami-Belluzzi contessa Carolina Amalia di Carlo Emilio, per il secondo corpo, L. 5.112.952,25 (cinquemilionicentododicimilanovecentocinquantadue e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	132	30	77	77.673.88
2° Corpo	35	66	10	16.426,13
In complesso	167	96	87	94.100,01

L'importo della indennità offerta alla signora Pergami-Belluzzi contessa Carolina-Amalia di Carlo Emilio, per i due corpi di cui sopra, è di complessive L. 28.006.534,60 (ventottomilioniseimilacinquecentotrentaquattro e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2957.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Poletti Paolo fu Francesco, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Poletti Paolo fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Poletti Paolo fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), per una superficie di ettari 105.06.44, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 8. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Poletti avv. Paolo fu Francesco (piano n. 222/1), in comune di Ravenna (sezione S. Alberto) (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n. 626 Sez. S. Alberto*)					
Podere Capannone	88	15	—	Fabbricato rurale	—	0	35	10	—
Id.	88	17	—	Seminativo arborato	I	11	15	40	10.038,60
Podere Argine	88	18	—	Fabbricato rurale	—	0	45	80	—
Id.	88	19	—	Seminativo arborato	II	2	84	20	2.344,65
Id.	88	20	—	Id.	I	8	00	70	7.206,30
Stazione Gloria	88	34	—	Id.	II	0	02	30	18,98
Podere Argine	88	38	—	Id.	II	7	27	50	6.001,88
Podere Capannone	88	16	—	Id.	II	6	79	04	5.602,08
				Totali		36	90	04	31.212,49

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono, ancorchè attraversati dalla ferrovia Ferrara-Rimini, un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Alberani Luigi (foglio 88, mappale 11), Cevenini Giuseppe (mappale 12, foglio 88);

Est: con lo scolo consorziale della Basilica;

Sud: per un primo tratto con lo scolo consorziale Basilica, poi con ragioni Bezzi Lina fu Innocente (foglio 105, mappale 19) Sintoni Michele (foglio 88, mappale 35), con la strada comunale stazione Glorie ed infine con lo scolo Fossatone;

Ovest: per un tratto con lo scolo Fossatone, indi con ragioni Vistoli Paolina (foglio 88, mappale 22) ed infine con lo scolo consorziale Cornara.

Indennità di espropriazione offerta al signor Poletti Paolo per il primo corpo L. 8.583.434,75 (ottomilionicinquecentottantatremilaquattrocentotrentaquattro e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n. 626 Sez. S. Alberto*)					
Strada Reale	134	15	—	Fabbricato rurale	—	0	36	70	—
Id.	134	16	—	Seminativo arborato	I	3	52	00	3.168 —
Tizzona	134	17	—	Id.	II	9	94	60	8.205,43
				Totali		13	83	30	11.373,43

I terreni ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, ancorchè attraversati dalla ferrovia Ferrara-Rimini, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con ragioni Malducci Luigi (foglio 122, mappali 38 e 37);

Nord-est: con ragioni società anonima Eridania Zuccherifici nazionali (foglio 134, mappale 11), indi con ragioni Ranuzzi Paolo (foglio 134, mappale 22/a);

Sud-est: con ragioni Bagnari Teresa (foglio 134, mappale 43);

Sud-ovest: con la strada provinciale Reale.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Poletti Paolo per il secondo corpo L. 3.127.693,25 (tremilionicentoventisettemilaseicentonovantatre e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

3° CORPO
(*Partita n.* 1874 *Sez. Ravenna*)

La Canala	37	13	—	Seminativo	III	7	26	80	4.360,80
Id.	37	14	—	Seminativo arborato	III	4	52	30	3.166,10
Id.	37	15	—	Fabbricato rurale	—	0	35	60	—
Strada Canala	37	31	—	Seminativo arborato	II	8	32	90	6.871,42
				Totali		20	47	60	14.398,32

I terreni ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con lo scolo consorziale Bagarina, con ragioni Rivalta Umberto (foglio 38, mappale 4),
Est: con ragioni Rivalta Umberto (foglio 38, mappali 3, 4 e 6);
Ovest: con la strada comunale Sant'Egidio;
Sud: con la strada comunale Canala.

Indennità di espropriazione offerta al signor Poletti Paolo per il terzo corpo L. 4.100 219 (quattromilionicentomiladuecentodiciannove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

4° CORPO
(*Partita n.* 1874 *Sez. Ravenna*)

San Michele	120	17	—	Fabbricato rurale	—	0	37	90	—
Id.	120	18	—	Seminativo arborato	II	6	30	70	5.2[illegible]3 28
Id.	120	19	—	Id.	II	3	24	20	2.674,04
Id.	120	29	—	Id.	III	3	03	00	2.121 —
Larghe	120	40	—	Seminativo	III	1	08	70	652,20
				Totali		14	04	50	10.651 12

I terreni ed il fabbricato di cui ai mappali sopradescritti, ancorchè attraversati dalla ferrovia Castelbolognese-Ravenna e dallo scolo consorziale Giannello, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con la strada provinciale Faentina;
Nord-est: con ragioni Raffi Gustavo (foglio 120, mappali 20, 30, 59 e 36);
Sud-est: con ragioni Cortini Domenico (foglio 120, mappale 52), prebenda parrocchiale San Michele (foglio 120, mappale 39);
Sud-ovest: con ragioni Zama Achille (foglio 120, mappale 35) Albonesi Edgardo (foglio 120, mappale 28), Calderoni Romeo (foglio 120, mappale 16).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Poletti Paolo per il quarto corpo L. 2.966.573 (duemilioninovecentosessantaseimilacinquecentosettantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

5° CORPO
(*Partita n.* 1874 *Sez. Ravenna*)

Scuole	69	13	—	Seminativo arborato	II	5	26	00	4.339,50
Id.	69	14	—	Id.	II	0	20	30	167,48
Id.	69	15	—	Fabbricato rurale	—	0	29	70	—
Id.	69	49	—	Seminativo arborato	III	14	05	00	9.835 —
				Totali		19	81	00	14.341,98

I terreni ed il fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, ancorchè attraversati dalla ferrovia Castelbolognese-Ravenna, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-ovest: con la strada provinciale Faentina;
Nord-est: con ragioni Casadio Domenico (foglio 69, mappali 18, 19, 50 e 17);
Sud-est: con ragioni Casadio Domenico (foglio 99, mappale 14);
Sud-ovest: con ragioni Casadio Domenico (foglio 99, mappale 14 e foglio 69, mappale 48), con ragioni Gatta Giulia (foglio 69, mappale 10).

Indennità di espropriazione offerta al signor Poletti Paolo per il quinto corpo L. 4.042.394,50 (quattromilioniquarantaduemilatrecentonovantaquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	36	90	04	31.212,49
2° Corpo	13	83	30	11.373,43
3° Corpo	20	47	60	14.398,32
4° Corpo	14	04	50	10.651,12
5° Corpo	19	81	00	14.341,98
In complesso	105	06	44	81.977,34

L'importo della indennità offerta al signor Poletti Paolo per i cinque corpi di cui sopra è di complessive L. 22.820.314,50 (ventiduemilioniottocentoventimilatrecentoquattordici e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2958.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Rossi Aldo di Benedetto, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rossi Aldo di Benedetto, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rossi Aldo di Benedetto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara) per una superficie di ettari 67.01.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 9. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rossi rag. Aldo di Benedetto (piano n. 102/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 667)					
Duca Moraro	11	8	—	Prato	II	0	37	90	94,75
Duchino Moraro	11	9	—	Bosco alto fusto	unica	0	06	80	47,60
Id.	11	11	—	Fabbricato rurale	—	0	30	80	—
Id.	11	12	—	Id.	—	0	14	40	—
Duca Moraro	11	14	—	Seminativo	IV	7	10	30	1.562,66
Id.	18	11	—	Pascolo	unica	0	15	10	2,11
Id.	11	7	—	Seminativo	V	11	11	20	1.722,36
Id.	11	20	—	Id.	V	8	14	10	1.343,27
Duchino Moraro	11	10	—	Pascolo	unica	0	42	80	5,99
Id.	11	21	—	Id.	unica	0	24	40	3,42
				Totali		28	07	80	4.782 16

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord: con il canale Seminiato;
Est: con il canale Malipiera;
Sud: con ragioni Cremonesi Luigi (foglio 11, mappali 17, 22 e 16);
Ovest: con ragioni Fondo per pensioni ed indennità al personale della Cassa di risparmio delle provincie Lombarde (foglio 18, mappale 5).

Indennità di espropriazione offerta al sig. Rossi rag. Aldo L. 1.657.857,45 (unmilioneseicentocinquantasettemilaottocentocinquantasette e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 667)					
Corte Centrale Moraro	25	4	—	Prato	II	0	39	40	98,50
Id.	25	5(p)	—	Seminativo	IV	38	26	45	7.652,91
Id.	25	12(p)	—	Pascolo	unica	0	27	35	3,83
				Totali		38	93	20	7.755,24

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Conti Domenico fu L. (foglio 25, mappale 8) e con restanti ragioni Rossi rag. Aldo secondo una linea di frazionamento per un primo tratto con andamento nord-sud parallelamente al canale Malca indi con andamento ovest-est parallela alla linea di divisione fra i mappali 17 e 5 del foglio 25 per uno scorporo dal mappale 5 di Ha. 38.26.45 e con reddito dominicale di L. 7652,91, e con altra linea di frazionamento in direzione ovest-est parallela alla precedente per uno scorporo dal mappale 12 di Ha. 0.27.35 con reddito dominicale di L. 3,83.
Est: con restanti ragioni Rossi Aldo (foglio 25, mappale 1);
Sud: con restanti ragioni Costato Paolo (foglio 25, mappali 17, 10 e 7);
Ovest: con il canale Malca.

Indennità di espropriazione offerta per il secondo corpo L. 2.674.591,95 (duemilioniseicentosettantaquattromilacinquecentonovantuno e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	28	07	80	4.782,16
2° Corpo	38	93	20	7.755,24
In complesso	67	01	00	12.537,40

L'importo della indennità offerta al sig. Rossi rag. Aldo per i due corpi di cui sopra, è di complessive L. 4.332.449,40 (quattromilionitrecentotrentaduemilaquattrocentoquarantanove e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2959.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Rossi Eva di Gaetano, vedova Garioni, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rossi Eva di Gaetano, vedova Garioni, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rossi Eva di Gaetano, vedova Garioni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 27.48.55, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 10. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rossi Eva fu Gaetano, vedova Garioni (piano n. 306/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 1216)					
Le Chiaviche	61	5	—	Fabbricato rurale	—	0	08	30	—
Le Belle	61	8(p)	—	Seminativo	IV	27	40	25	13.153,20
				Totali		27	48	55	13.153,20

Il terreno ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo di forma triangolare che confina:

Nord-ovest: con lo Scolo Consorziale Diritto;

Sud-est: con ragioni Lazzaretto Nerina (foglio 61, mappali 29, 9, 33 e 32) e Tasca Eugenio-Luigi e Giovanni (foglio 61, mappali 15);

Sud-ovest: con restanti ragioni Rossi Eva fu Gaetano (foglio 61, mappale 8 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione da nord-ovest a sud-est e con andamento seguente la sistemazione del terreno, per uno scorporo dal predetto mappale 8 parte, foglio 61 di Ha. 27.40.25 con reddito dominicale di L. 13.153,20.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Rossi Eva L. 4.603.620 (quattromilioniseicentotremilaseicentoventi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2960.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima « Lago », con sede in Venezia, in comune di Contarina (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Lago », con sede in Venezia, per i terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima « Lago », con sede in Venezia, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Contarina (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 32.12.37, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 11. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima « Lago », con sede in Venezia (piano n. 299/1), in comune di Contarina (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 1225)									
	22	21(p)	—	Seminativo	IV	32	12	37	7.067,21

Il terreno di cui alla porzione di mappale sopradescritto costituisce un solo corpo che ha i seguenti confini:

Nord: con restanti ragioni Società « Lago », parte del mappale 21 del foglio 22 secondo una linea di frazionamento per un primo tratto coincidente con la mezzaria della carrareccia che dipartendosi dallo scolo Villaregia raggiunge la Boaria Lago (mappale 15, foglio 22), poi per un secondo tratto parallelo allo scolo predetto con andamento nord-sud fino a metà dello scolo posto a sud della carrareccia predetta, detta mezzaria fino alla strada consorziale di cui al mappale 11 del foglio 22;
Est: con la strada consorziale sopramenzionata (foglio 22, mappale 11);
Sud: con ragioni Cester Antonio fratelli fu Giuseppe (foglio 34, mappale 1);
Ovest: con lo scolo di Villaregia;

Indennità di espropriazione offerta alla Società anonima « Lago » L. 2.650.203,75 (duemilioniseicentocinquantamiladuecentotre e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2951.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per azioni Gestione Agraria Finanziaria Immobiliare (S.A.G. A.F.I.), con sede in Roma, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per azioni Gestione Agraria Finanziaria Immobiliare (S.A.G.A.F.I.), con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società per azioni Gestione Agraria Finanziaria Immobiliare (S.A.G.A.F.I.), con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 87.51.41, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 12. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla Società per azioni Gestione Agraria Finanziaria Immobiliare (S.A.G. A.F.I.), con sede in Roma, (piano n. 65/I), in comune di Codigoro (provincia di Ferara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 1857)					
Pomposa	73	40	—	Seminativo arborato	II	2	42	80	1.578,20
Id.	73	41	—	Bosco ceduo	unica	0	12	70	19,68
Id.	73	42 (p)	—	Seminativo	V	0	01	59	3,82
Dosso Suppo	91	1	—	Fabbricato rurale	—	1	40	60	—
Id.	91	2	—	Seminativo	V	3	50	50	876,25
Pomposa	73	51	—	Id.	IV	0	43	00	45,15
Dosso Suppo	91	3	—	Id.	III	1	27	20	483,36
Id.	91	57	—	Pascolo	unica	0	48	20	18,32
Dosso Suppo	73	26	—	Id.	unica	0	75	40	49,01
Id.	73	27	—	Vigneto	II	10	79	60	4.966,16

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita n.* 1857)					
Pomposa	73	38	—	Vigneto	II	1	63	60	768,92
Id.	73	39	—	Frutteto	unica	5	19	60	7.794 —
Id.	73	71	—	Seminativo arborato	III	3	85	60	1.889,44
Dosso Suppo	73	24	—	Bosco alto fusto	unica	4	09	30	3.274,40
Pomposa	73	2(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	12	71	—
				Totali		36	12	40	21.766,71

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con un tratto del canale Galvano indi con ragioni Demanio dello Stato (foglio 73, mappale 54);

Est: in un primo tratto con la strada comunale Romea indi con ragioni catasto fabbricati (foglio 73, mappale 28), con ragioni aree di fabbricati divisi subalt. (foglio 73, mappale 60) e con ragioni accessori comuni a più fabbricati (foglio 73, mappale 3), ed ancora con restanti ragioni « S.A. G.A.F.I. » (foglio 73, mappale 2 parte), ed infine con un tratto del condotto Lovara;

Sud sud-est: con restanti ragioni « S.A.G.A.F.I. » (foglio 73, mappale 2 parte), secondo una linea di frazionamento che con andamento est-ovest, corre parallela alla linea di divisione fra i mappali 2 e 41 del foglio 73 per uno scorporo dal mappale 2 di Ha. 0.12.71 e dal mappale 42 di Ha. 0.01.59 con reddito dominicale di L. 3,82, indi con un tratto del condotto Lovara e con lo scolo Poazza, infine con restanti ragioni « S.A.G.A.F.I. » (foglio 91, mappale 6);

Ovest: con ragioni Ferretti Giuseppe fu Francesco (foglio 89, mappale 18 e 25).

Indennità di espropriazione offerta alla « S.A.G.A.F.I. » per il primo corpo L. 6.613.332,95 (seimilioniseicentotredicimilatrecentotrentadue e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 1857)					
Bosco Spada	59	1	—	Incolto produttivo	unica	0	16	70	7,68
Id.	59	27	—	Pascolo	unica	7	05	30	599,50
Lovarina	60	101	—	Id.	unica	0	53	60	56,29
Lovara	73	5	—	Bosco alto fusto	unica	0	6	50	52 —
Id.	73	6	—	Seminativo arborato	V	0	34	50	127,65
Bosco Spada	59	23	—	Bosco alto fusto ceduo	II	0	13	70	49,32
Id.	59	24	—	Fabbricato rurale	—	0	9	60	—
Id	59	25	—	Pascolo	unica	7	27	90	618,72
Lovara	73	8	—	Seminativo	V	0	50	70	126,75
Bosco Spada	59	26(p)	—	Bosco alto fusto ceduo	I	33	75	81	11.477,77
Lovara	73	7(p)	—	Seminativo	VI	0	96	70	120,87
Id.	73	13(p)	—	Vigneto	II	0	48	00	240 —
				Totali		51	39	01	13.476,55

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-nord-ovest: con un tratto del condotto Correggioli, con ragioni Corelli Grappadelli Antonio (foglio 59, mappali 4, 17, 18, 19 e 22), infine con ragioni Roma Bruno fu Edoardo (foglio 60, mappali 105 e 106);

Est: con un tratto del condotto Bosco, con la strada comunale Romea, indi con ragioni diversi di cui ai mappali 142, 96, 166 e 105 del foglio 60, ed infine con il condotto Lovara;

Sud: con restanti ragioni S.A.G.A.F.I. (foglio 73, mappale 8 intero, 13 parte, 7 parte), secondo una linea di frazionamento con direzione est-ovest normale al condotto Lovara sino all'incontro con la strada comunale Romea per uno scorporo complessivo dai mappali 13 e 7 del foglio 73 di Ha. 1.44.70 per L. 360,87, infine con ragioni Demanio dello Stato (foglio 73, mappale 54).

Ovest: con la strada comunale Romea, indi con restanti ragioni S.A.G.A.F.I. (foglio 59, mappale 26 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto con direzione sud-nord coincidente con la mezzaria della capezzagna di ponente del sopraindicato mappale, indi volgendo ad ovest normale alla suddetta carreggiata sino all'incontro della linea di divisione fra i mappali del foglio 59 e 48 e del foglio 58, per uno scorporo dal mappale 26 di Ha 33.75.81 per L. 11.477,77, infine con ragioni Bellagamba Edvige e Bellagamba Secondo (foglio 58, mappale 45, 43 e 41).

Indennità di espropriazione offerta per il secondo corpo alla S.A.G.A.F.I. L. 3.680.780,25 (tremilioniseicentottantamilasettecentottanta e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	36	12	40	21.766,71
2° Corpo	51	39	01	13.476,55
In complesso	87	51	41	35.243,26

Indennità di espropriazione complessiva offerta alla S.A.G.A.F.I. L. 10.294.113,20 (diecimilioniduecentonovantaquattromilacentotredici e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952. n. 2962.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima fondiaria « Cà Lattis », con sede in Roma, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima fondiaria « Cà Lattis », con sede in Roma, per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima fondiaria « Cà Lattis », con sede in Roma, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 327.33.17, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 13. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima fondiaria « Cà Lattis », con sede in Roma (piano numero 147/1), in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 1951, n. 69.

1° CORPO

(*Partita n.* 13044)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Valle dell'Oca	8	1	—	Fabbricato rurale	—	0	03	44	—
Id.	8	7	—	Id.	—	0	01	65	—
Id.	8	15	—	Id.	—	0	02	68	—
Id.	8	22	—	Id.	—	0	02	56	
Id.	8	25	—	Seminativo	IV	0	28	92	66,52
Id.	8	41	—	Fabbricato rurale	—	0	03	16	—
Id.	8	48	—	Id.	—	0	01	80	—
Id.	8	50	—	Id.	—	0	01	92	—
Id.	7	3	—	Pascolo	II	0	11	10	11,10
Id.	8	10	—	Fabbricato rurale	II	0	02	75	—
Id.	8	14	—	Seminativo	IV	1	53	35	352,70
Id.	8	21	—	Id.	IV	0	28	20	64,86
Id.	8	24	—	Pascolo	I	0	56	40	107,16
Id.	8	27	—	Fabbricato rurale	—	0	09	80	—
Id.	8	54	—	Id.	—	0	12	00	—
Id.	8	59	—	Pascolo	II	0	07	00	7 —
Id.	8	99	—	Seminativo arborato	IV	0	17	00	44,20
Id.	8	100	—	Seminativo	IV	0	11	48	26,40
Id.	8	102	—	Id.	IV	0	11	70	26,91
Id.	8	103	—	Id.	IV	0	24	00	55,20
Id.	8	104	—	Fabbricato rurale	—	0	07	30	—
Id.	8	8	—	Pascolo	I	0	16	40	31,16
Id.	8	3	—	Seminativo	II	39	16	80	20.563,20
Id.	8	5	—	Id.	II	3	55	00	1.863,75
Id.	8	23	—	Id.	III	0	73	60	323,84
Id.	8	4	—	Id.	IV	1	40	40	322,92
Id.	8	20	—	Id.	IV	0	98	25	225,97
Id.	7	6(p)	a	Id.	II	47	39	59	24.882,83
Id.	7	—	b	Id.	II	0	76	20	400,05
Id.	7	—	c	Id.	II	49	71	40	26.099,85
Id.	7	—	d	Id.	II	27	61	81	14.499,50
Id.	7	—	e	Id.	II	33	11	23	17.383,96
Id.	7	—	f	Id.	II	0	35	84	188,16
Id.	7	—	g	Id.	II	1	13	96	598,29
Id.	7	—	h	Id.	II	26	76	08	14.049,42
Id.	7	—	i	Id.	II	25	10	40	13.179,60
Id.	7	5	a	Pascolo	II	0	11	19	11,19
Id.	7	—	b	Id.	II	0	14	63	14,63
Id.	7	34	a	Seminativo	II	3	54	30	1.860,08
Id.	8	—	b	Id.	II	0	07	60	39,90
Id.	8	—	c	Id.	II	9	88	42	5.189,20
Id.	8	33	a	Id.	II	0	06	26	32,86
Id.	8	—	b	Id.	II	1	47	00	771,75
Id.	8	—	c	Id.	II	1	12	00	588 —
Id.	8	44	a	Id.	III	6	74	40	2.967,36
Id.	8	44	b	Id.	III	0	33	80	148,72
Id.	8	44	c	Id.	III	22	95	30	10.099,32
Id.	8	58	a	Fabbricato rurale	—	0	11	60	—
Id.	8	58	b	Id.	—	0	00	90	—
Id.	8	45	a	Seminativo	III	3	20	60	1.410,64
Id.	8	45	b	Id.	III	7	05	40	3.103,76
Id.	8	47	a	Id.	III	0	05	10	22,44
Id.	8	47	b	Id.	III	0	21	50	94,60
Id.	8	55	a	Bosco ceduo	unica	0	72	10	187,46
Id.	8	55	b	Id.	unica	2	52	90	657,54
Id.	8	30	a	Id.	unica	0	36	40	94,64
Id.	8	30	b	Id.	unica	0	51	60	134,16
Id.	8	9	a	Id.	unica	0	04	88	12,20
Id.	8	9	b	Id.	unica	3	93	12	982,80
				Totali		327	16	17	163.797,80

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati da accertare all'urbano che vi siano inclusi e delle proprietà dei beni di cui ai mappali 18 e 38 del foglio 8, costituiscono un sol corpo, che confina:

Nord-ovest: con restanti ragioni Società anonima « Cà Lattis » (foglio 7, mappale 6 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con andamento ovest-est parallelamente allo scolo che delimita il mappale 6 del foglio 7 e 74 del foglio 6, indi con direzione sud-nord normale allo scolo menzionato per uno scorporo di Ha. 47.39.59 con reddito dominicale di L. 24.882,83, indi con lo scolo che delimita sul lato di nord il mappale 6 del foglio 7 e 3 del foglio 8;

Est: con il Po della Gnocca;

Sud: con ragioni Società Padana per l'industria agricola nella Valle del Po (foglio 8, mappali 105, 72, 109, 168, 107 e 70, e foglio 7 mappale 8);

Ovest: con l'argine del canale di scarico.

Indennità di espropriazione offerta alla Società « Cà Lattis », per il primo corpo L. 54.583.960,80 (cinquantaquattromilionicinquecentottantatremilanovecentosessanta e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (*Partita n.* 13044)									
Valle dell'Oca . . .	8	96	—	Seminativo	II	0	17	00	89,25

Il terreno sopradescritto forma un sol corpo, che confina:

Nord-est: con ragioni Società Padana per l'industria agricola nella Valle del Po (foglio 8, mappale 107);

Sud: con ragioni suddetta Società (foglio 9, mappale 4);

Nord-ovest: con ragioni suddetta Società (foglio 8 mappale 107).

Indennità di espropriazione offerta alla Società « Cà Lattis » per il secondo corpo, L. 29.452,50 (ventinovemilaquattrocentocinquantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo . .	327	16	17	163.797,80
2° Corpo .	0	17	00	89,25
In complesso .	327	33	17	163.887,05

L'importo della indennità offerta alla Società « Cà Lattis » per i due corpi di cui sopra, è di complessive L. 54.613.413,30 (cinquantaquattromilioniseicentotredicimilaquattrocentotredici e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2963.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società anonima « La Paolina », con sede in Ferrara, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima « La Paolina », con sede in Ferrara per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società anonima « La Paolina », con sede in Ferrara, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 5.98.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 14. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima « La Paolina », con sede in Ferrara (piano n. 191/1), in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 552*)					
Valle Volta	14	24(p)	—	Seminativo	II	1	05	40	632,41
Id.	14	26(p)	—	Id.	II	4	93	40	2.960,40
				Totali . . .		5	98	80	3.592,81

I terreni di cui alle porzioni dei mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Canetti Achille fu Enrico (foglio 14, mappali 15, 16, 17 e 18), Prebenda Parrocchiale di Massafiscaglia (foglio 14, mappale 21) e Vecchiettini Antonio e fratelli fu Guelfo (foglio 14, mappale 23);

Est: col canale consorziale San Pietro;

Sud: con restanti ragioni Società anonima « Paolina » (foglio 14, mappale 26 parte e 24 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione est-ovest parallela alla linea di divisione fra il mappale 24 del foglio 14 ed il mappale 25 di detto foglio per uno scorporo complessivo dei mappali 26 parte e 24 parte di Ha. 5.98.80 con un reddito dominicale complessivo di L. 3.592,81.

Ovest: con la strada comunale di Livello.

Indennità di espropriazione offerta alla Società anonima « Paolina » L. 1.041.914,90 (unmilionequarantunomilanovecentoquattordici e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2964.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società « Zuccherificio del Volano », con sede in Genova, in comune di Comacchio (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società « Zuccherificio del Volano » con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 8 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società « Zuccherificio del Volano », con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Comacchio (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 166.85.09, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 111.28.00, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 55.57.09.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 15. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla Società « Zuccherificio del Volano », con sede in Genova (piano n. 230/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 949*)					
Valle Isola	21	9	—	Seminativo	IV	12	87	50	3.476,25
Id.	21	4	—	Id.	III	94	95	90	37.034,01
Id.	21	10	—	Vigneto	II	0	90	80	567,50
Id.	21	15	—	Fabbricato rurale	—	0	85	10	—
Id.	21	16	—	Seminativo	III	0	54	30	211,77
Id.	21	17	—	Frutteto	unica	1	14	40	1.258,40
					Totali	111	28	00	42.547,93

I terreni di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un solo corpo che confina:

Nord: con il canale Meranghino;

Est: con ragioni Bonazza Giacomo e fratelli (foglio 22, mappali 118 e 119) indi con ragioni comune di Comacchio (foglio 26, mappali 62 e 84);

Sud: con un tratto del canale Taglio Nuovo;

Ovest: con il collettore Isola.

Indennità di espropriazione offerta alla Società « Zuccherificio del Volano » L. 14.087.655,15 (quattordicimilioniottantasettemilaseicentocinquantacinque e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla Società per azioni « Zuccherificio del Volano », con sede in Genova (piano n. 230/1), in comune di Comacchio (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
Valle Isola	21	3 (p)	—	Seminativo	III	55	57	09	21.672,64

La porzione di mappale sopradescritta confina:

Nord: con restanti ragioni Società esproprianda (foglio 21, mappale 3 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento, per un primo tratto, con andamento ovest-est parallela al limite sud del mappale 3, indi volgendo a nord normale al canale Sgarzo, poscia con il canale predetto;

Est: col Collettore Isola;

Sud: con ragioni Mazzotti Mariano (foglio 36, mappale 7);

Ovest: con ragioni Società Bonifiche terreni ferraresi (foglio 33, mappale 21).

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2965.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Baruffa Eliana di Vittorio, in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baruffa Eliana di Vittorio, per i terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Baruffa Eliana di Vittorio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 7. 04.36, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 16. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Baruffa Eliana di Vittorio in Zuffa (piano 214/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ro di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 118)					
Dosso Lungo . . .	31	15(p)	—	Seminativo	V	7	04	36	1.901,77

Il terreno di cui al mappale sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord con restanti ragioni Baruffa (foglio 31, mappale 12 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con direzione est-ovest seguendo per un primo tratto sul lato di sud l'Andio Abbandonato, indi volgendo a sud con direzione normale al primo tratto per volgere di nuovo a ovest con direzione parallela al primo tratto fino ad incontrare il canale Leone per uno scorporo dal mappale 12 di Ha. 7.04.36 con reddito dominicale di L. 1.901,77.

Sud-est con il comune di Iolanda di Savoia;

Sud-ovest con un tratto del canale Leone.

Indennità di espropriazione offerta alla signora Baruffa Eliana L. 675.128,35 (seicentosettantacinquemilacentoventotto e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2966.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Duse Salvino fu Luigi, in comune di Rosolina (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Duse Salvino fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Rosolina (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Duse Salvino fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Rosolina (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 29.14.05, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 17. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Duse Salvino fu Luigi (piano n. 320/1), in comune di Rosolina (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 278)					
	12	95	—	Seminativo	III	0	22	92	103,14
				(*Partita n.* 1411)					
	7	106	—	Fabbricato rurale	—	0	05	71	—
	7	113	—	Bosco ceduo	II	0	19	17	26,84
	7	135	—	Seminativo	III	1	10	72	498,23
	7	198	—	Id.	III	2	41	76	1.087,91
	7	181	—	Fabbricato rurale	—	0	12	37	—
	12	5	—	Seminativo	III	1	16	00	522 —
	12	120	—	Id.	III	2	16	48	974,16
	12	34	—	Bosco ceduo	II	0	17	46	24,44
	12	128	—	Id.	II	0	04	40	6,16
	12	75	—	Seminativo	IV	0	30	26	69,60
	12	90	—	Vigneto	II	0	11	16	80,92
	12	98	—	Fabbricato rurale	—	0	07	14	—
	12	100	—	Seminativo	III	1	14	56	515,51
	12	101	—	Incolto produttivo	IV	0	13	56	6,78
	12	102	—	Seminativo	IV	2	15	67	496,03
	15	1	—	Id.	III	0	18	67	84,01
	15	30	—	Id.	III	0	24	48	110,16
	15	4	—	Id.	III	1	10	00	495 —
	15	7	—	Fabbricato rurale	—	0	04	37	—
	15	9	—	Bosco ceduo	II	0	64	16	89,82
	7	180	—	Id.	II	0	05	94	8,32
	12	24	—	Fabbricato rurale	—	0	06	25	—
	12	35	—	Vigneto	II	0	20	65	149,71
	12	70	—	Bosco ceduo	II	0	04	11	5,75
	15	2	—	Fabbricato rurale	—	0	03	46	—
	15	6	—	Id.	—	0	02	90	—
	15	8	—	Vigneto	II	0	25	95	188,13
	12	137	a	Bosco ceduo	II	0	79	19	110,87
	15	33	a	Seminativo	III	0	04	57	20,57
	15	3	a	Incolto produttivo	IV	0	15	77	7,89
	15	10 (p)	a	Seminativo	III	8	48	69	3.819,13
	15	10	(d)	Id.	III	0	92	75	417,38
	15	34	a	Fabbricato rurale	—	0	13	39	—
	12	86	—	Incolto produttivo	V	0	72	73	20,36
	12	97	—	Id.	V	2	09	23	58,58
	12	103	—	Id.	IV	0	36	46	18,23
	15	5	—	Bosco ceduo	II	0	90	99	127,39
					Totali . . .	29	14	05	10.143,02

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Crivellari Giustina-Maria fu Giovanni (foglio 7, mappali 170 e 172), Cibin Armando di Cesare (foglio 7, mappale 174), Falconi Tosca e Miranda (foglio 7, mappale 201), Siviero Carlo e Mario (foglio 7, mappale 176) e Siviero Mario (foglio 7, mappale 177);

Est: col pubblico collettore del Consorzio della Bonifica Polesana fino al punto di immissione dello scolo proveniente da ovest in località SS. Giovanni e Paolo, un tratto di detto scolo, indi restanti proprietà Duse (foglio 15, mappali 32 e 12);

Sud: ancora con restanti ragioni Duse (foglio 15, mappale 10-*a* parte) secondo una linea di frazionamento con direzione est-ovest e con andamento seguente la sistemazione del terreno, per uno scorporo dal mappale 10/*a* di Ha 8.48.69 con reddito dominicale di L. 3.819.13;

Ovest: con la strada comunale per Cavanella D'Adige, con ragioni Marangon Sante fu Giovanni (foglio 12, mappale 72 e 73), Sarto Domenico fu Pietro (foglio 12, mappali 51, 50 e 49), poi di nuovo con la predetta strada fino al punto d'incontro della confinazione di nord.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Duse Salvino per il corpo suindicato L. 3.571.944,45 (tremilionicinquecentosettantunomilanovecentoquarantaquattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2967.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Falk Enrico di Giorgio, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Falk Enrico di Giorgio, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Falk Enrico di Giorgio relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 9.71.09, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 18. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Falk dott. Enrico di Giorgio (piano n. 174/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita n. 742*)					
Argine Tasso	195	7(p)	a	Seminativo	V	9	71	09	2.913,29

Il terreno di cui al mappale sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Falck secondo una linea di frazionamento con andamento ovest-est in proseguimento della linea divisoria fra il mappale 7/*a* e 7/*b* del foglio 195;

Est: con ragioni Montanari Tullo fu Pellegrino (foglio 183, mappale 14/*a*) e con Vergato Luigi e Ferruccio (foglio 183, mappale 14/*b*);

Sud: con ragioni Consorzio Bonifiche argentane (foglio 195, mappali 18 e 19) indi ancora ragioni Falck secondo una linea in proseguimento della divisoria fra il mappale 7/*a* e dei precitati mappali 18 e 19 del suddetto Consorzio di Bonifica;

Ovest: pure con restanti ragioni Falck con una linea parallela alla divisoria fra il mappale 7/*i* ed il mappale 7/*a* del foglio 195 per lo scorporo di Ha. 9.71.09 con un reddito dominicale di L. 2.913,29.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Falck dott. Enrico L. 1.077.917,30 (unmilionesettantasettemilanovecentodiciassette e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2968.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Guasoni Roberto fu Giovanni, in comune di Argenta (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206:

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Guasoni Roberto fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Guasoni Roberto fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Argenta (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 12.34.79, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 19. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guasoni Roberto fu Giovanni (piano n. 207/1), in comune di Argenta (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 1968)									
Scolo Macc. Nuovo	87	4(p)	a	Seminativo	IV	12	34	79	3.704,39

Costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita 1968 del comune di Argenta della quale il signor Guasoni Roberto fu Giovanni è condominio per 1/3, porzione da espropriare che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Guasoni Roberto predetto.

Il terreno di cui al mappale sopradescritto confina:

Nord: con l'argine perimetrale della bonifica del Montello;

Est: con restanti ragioni Guasoni (foglio 87, mappale 4 parte), secondo una linea di frazionamento con andamento nord-sud, parallela allo scolo Biliardo per uno scorporo dal mappale 4 di Ha. 12.34.79 con reddito dominicale di L. 3.074,39;

Sud: con restanti ragioni Guasoni (foglio 116, mappale 1);

Ovest: con lo scolo Biliardo.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Guasoni Roberto L. 1.278.014,55 (unmilioneduecentosettantottomilaquattordici e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2969.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Marchini Guglielmo fu Giuseppe, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Marchini Guglielmo fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Marchini Guglielmo fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 28.19.67, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 20. — PALIA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Marchini Guglielmo fu Giuseppe (piano n. 96/1), in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita n.* 1788)									
Tagliata Prima	14	2(p)	—	Seminativo	V	28	19	67	3.947,5

Il terreno di cui al mappale sopradescritto forma un sol corpo che confina:

Nord: con lo scolo Seminiato;

Est e sud: con restanti ragioni Marchini (foglio 14, mappale 2 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un primo tratto (confine di est) con direzione nord-sud parallela al canale Bella e per un secondo tratto (confine di sud) con direzione est-ovest normale al primo tratto per uno scorporo dal mappale 2 del foglio 14 di Ha 28.19,67 con reddito dominicale di L. 3.947,54;

Ovest: con lo scolo Tagliata.

Indennità di espropriazione complessiva offerta al sig. Marchini Guglielmo per il corpo suindicato L. 1.381.639 (unmilionetrecentottantunomilaseicentotrentanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2970.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Salvadego-Molin Elisa fu Giuseppe, vedova Cavalli, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Salvadego-Molin Elisa fu Giuseppe, vedova Cavalli, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Salvadego-Molin Elisa fu Giuseppe, vedova Cavalli, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 20.16.87, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 21. — PALLA

ALLEGATO N. L

Elenco dei terreni intestati alla ditta Salvadego-Molin contessa Elisa fu Giuseppe, vedova Cavalli (piano n. 307/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita n.* 1251)					
Mondonovo	28	27	—	Vigneto	unica	6	39	50	414,75
Id.	28	53	—	Seminativo	II	2	62	60	2.232,10
Id.	28	54	—	Id.	III	8	49	70	5.947,90
Id.	28	28	—	Fabbricato rurale	—	0	07	90	—
Id.	28	52	—	Seminativo	I	1	01	40	1.014 —
Id.	28	29(p)	a	Id.	I	7	55	77	7.935,54
					Totali	20	16	87	17.544,29

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono per contiguità delle singole particelle un sol corpo di forma alquanto irregolare che confina:

Nord: per un primo tratto con restanti ragioni Salvadego Molin Elisa (foglio 28, mappale 29/*a* parte) secondo una linea di frazionamento a sud del fabbricato mappale 26, con direzione ovest-est parallela alla divisoria fra il mappale 29 e i mappali 70, 71, 72 e 73 per uno scorporo dal mappale 29/*a* parte di Ha. 7.55.77 con reddito dominicale di L. 7.935,54, poscia con la strada vicinale Mondonovo, indi con ragioni Visentin e condomini (foglio 28, mappale 34), Orlandin e condomini (foglio 28, mappale 60), Franzon Riccardo (foglio 28, mappale 61), Rossi Maria (foglio 28, mappale 62) e Pacchiega e condomini (foglio 28, mappale 35);

Est: con ragioni Visentin e condomini (foglio 28 mappale 34), Pacchiega e condomini (foglio 28, mappale 35);

Sud: con ragioni Spolaore Antonio (foglio 29, mappali 13 e 3), comune di Cavarzere (foglio 28, mappale 113), Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Venezia (foglio 28, mappali 94, 73, 72, 71 e 70);

Ovest: con ragioni Istituto autonomo delle case popolari della provincia di Venezia (foglio 28, mappali 94, 90, 86 e 73), Pavan Arturo e condomini (foglio 28, mappale 57), Busatto Egidio (foglio 28, mappale 23).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla signora Salvadego-Molin contessa Elisa L. 5.318.426,35 (cinquemilionitrecentodiciottomilaquattrocentoventisei e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2971.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Salvadego-Molin-Ugoni Filippo fu Bernardo, in comune di Cavarzere (Venezia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333, 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Salvadego-Molin-Ugoni Filippo fu Bernardo, per i terreni ricadenti nel comune di Cavarzere (provincia di Venezia);

Udito il parere, in data 16 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Salvadego-Molin-Ugoni Filippo fu Bernardo, relativo ai terreni ricadenti nel

comune di Cavarzere (provincia di Venezia), per una superficie di ettari 14.22.29, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 22. — PALLA

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Salvadego-Molin-Ugoni conte Filippo fu Bernardo (piano n. 308/1), in comune di Cavarzere (provincia di Venezia), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

CORPO UNICO
(*Partita n.* 3190)

Costituito da una porzione dei terreni di cui alla partita 3190 del comune di Cavarzere della quale il sig. Salvadego Molin Ugoni conte Filippo fu Bernardo è condomino per 1/16, porzione da espropriare che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Salvadego Molin Ugoni predetto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Ribasso	92	3	—	Seminativo	II	3	08	80	2.624,80
Id.	92	4(p)	—	Id.	I	11	13	49	11.691,65
				Totali		14	22	29	14.316,45

I terreni di cui ai mappali sopradescritti constituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Consorzio di Bonifica « Santa Giustina », con sede in Rovigo (foglio 92, mappale 35);

Sud-est: con ragioni Munari Antonio e condomini (foglio 92, mappali 13/*a* e 15/*d*);

Sud-ovest: con ragioni Munari Antonio e condomini (foglio 92, mappale 14/*a*);

Ovest: con restanti ragioni Salvadego-Molin-Ugoni Filippo e condomini (foglio 92, mappale 4 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento sud-nord parallela alla capezzagna di est del predetto mappale 4 e seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal mappale 4 di Ha. 11.13.49 con reddito dominicale di L. 11.691,65.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al sig. Salvadego-Molin-Ugoni conte Filippo L. 4.191.142,50 (quattromilionicentonovantunomilacentoquarantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 480 (9103168) Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.